



LE STANZE  
DELLA  
**FOTOGRAFIA**

Una raccolta esemplare  
e la storia del suo collezionista

a cura di Fabio Castelli

**Arte**

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Fabio Castelli

LE STANZE  
DELLA  
**FOTOGRAFIA**

Una raccolta esemplare  
e la storia del suo collezionista

---

**Dal 18 al 22 ottobre 2007**  
**Art Verona**

*In copertina e nelle pagine di apertura:*  
uno scorcio di casa Castelli  
con le opere della sua collezione.

*Direttore responsabile:* Daniela Clerici

*A cura di* Fabio Castelli

*Hanno collaborato:* Beppe Bolchi, per la stanza  
Polaroid, Pio Tarantini, Francesca Vignati.

*Coordinamento testi e impaginazione:*  
Stefania Brusco

Allegato ad *Arte* n. 410, ottobre 2007  
Editoriale Giorgio Mondadori, copyright 2007  
Poste Italiane Spa - Sped: in A. P. -  
D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, DCB Milano

## SOMMARIO

---

Presentazione .....	7
<b>Le stanze della fotografia</b> .....	9
<b>La nascita di una collezione</b> , la stanza della vita ..	10
<b>Dalla grafica alla fotografia</b> , prima stanza .....	11
<b>Vintage e dintorni</b> , seconda stanza .....	15
<b>Polaroid</b> , terza stanza .....	26
<b>Tecniche e tirature</b> , quarta stanza .....	34
<b>La notifica</b> , quinta stanza .....	46
<b>Arte e impresa</b> , sesta stanza .....	53
<b>Superamento dei generi</b> , settima stanza .....	58
<b>Le icone rivisitate</b> , ottava stanza .....	62
<b>Video</b> , nona stanza .....	66
<b>Da altre collezioni</b> , decima stanza .....	70
Indice degli artisti .....	84
Glossario .....	88
Ringraziamenti .....	96



## PRESENTAZIONE

---

In Italia l'interesse per la fotografia d'arte è cresciuto, i collezionisti si sono decisi. Alle loro richieste risponde un mercato solido, senza precedenti. A tanto fermento non corrisponde però altrettanta consapevolezza, manca una sufficiente condivisione di concetti, di termini, di lessico insomma. A questa confusione vuole rimediare la mostra *Le stanze della fotografia* dando compiuti strumenti di giudizio autonomo a chi s'interessa della fotografia d'arte. Un catalogo-vademecum, specchio fedele del percorso, ma anche svelto manuale di riferimento, affidabile, puntuale, duraturo. Un aiuto a distinguere tra le offerte del mercato, una fonte d'informazioni sulle tecniche.

L'esposizione ripercorre la storia di un pioniere del collezionismo fotografico italiano, Fabio Castelli. Una storia di continuità esemplare, cominciata con la grafica antica, continuata col cliché-verre dell'Ottocento e approdata alla fotografia d'arte quando ancora non ne esisteva il mercato e poi alle nuove tecniche, video compreso.

LE STANZE  
DELLA  
**FOTOGRAFIA**

---

### LA NASCITA DI UNA **COLLEZIONE**

**F**abio Castelli, all'inizio della sua passione per la fotografia, è colpito dalle sue affinità con la grafica. Nella descrizione bidimensionale del mondo, l'incisione, che produce più copie da una stessa matrice, è il passaggio storico tra il disegno in copia unica e la riproducibilità fotografica.

Con l'acquisto di opere di artisti della scuola di Barbizon, come Corot, Daubigny e Rousseau, che utilizzavano il cliché-verre, Castelli nota anche come questo procedimento grafico stia a metà tra l'incisione e la stampa fotografica: in ambedue i casi, è la luce a impressionare la carta fotosensibile.

Le opere della prima stanza mostrano fogli a stampa ottenuti con diverse tecniche.

**Minor White** (Usa,  
Minneapolis, 1908-  
Boston, 1976)  
*Windsor East Sunday*,  
1963, stampa fotogra-  
fica, cm 28x35,5.



Collezione privata Fabio Castelli

**Un paesaggio declinato** in modo lirico, nell'alveo della grande tradizione della "fotografia pura", il movimento sviluppatosi negli anni Trenta negli Stati Uniti, attorno al gruppo "f64". L'opera, per la scelta della luce, del chiaroscuro e della tonalità generale, ricorda molto le opere ottenute con tecniche incisive. In mostra è presentata nella sua antica sistemazione in casa Castelli per rimarcare l'ambiguità del concetto di realtà nella rappresentazione visiva: nella stratificazione tra realtà visibile (il paesaggio vero) realtà percepita (la rappresentazione fotografica) e sua citazione (la riproduzione della rappresentazione).



DALLA GRAFICA **ALLA FOTOGRAFIA**

Collezione privata Fabio Castelli



**Abraham Bosse**

(Tours, 1602-  
Parigi, 1676)

*L'impression en taille  
douce*, 1642, ac-  
quaforte, cm 20x27.

**La matrice dell'acquaforte** si ottiene proteggendo la lastra con uno strato di bitume su cui l'artista disegna con una punta per portare alla luce il rame (o altro metallo). A disegno ultimato la lastra bitumata viene immersa nell'acido nitrico, l'acquaforte è così incisa.

**Edgar Chahine**

(Istanbul, 1874-  
Parigi, 1947)

*Portrait de Monsieur  
Gerbault*, 1904, punta-  
secca, cm 21,7x31,8.



Collezione privata Fabio Castelli

**La puntasecca** è un punteruolo di forma triangolare con cui si scava la lastra. Un po' come fa l'aratro, quest'attrezzo rivolta ai lati del solco i minuscoli trucioli che solleva, le barbe. Le barbe trattengono minutissime goccioline d'inchiostro che danno alla stampa una caratteristica gamma di toni, più ampia e delicata del bulino, tecnica cui viene spesso associata. La pressione del torchio schiaccia però le barbe fino ad annullarle; un esemplare di puntasecca ricco di barbe, appartiene perciò alle primissime copie della tiratura.

## PRIMA STANZA

DALLA GRAFICA ALLA FOTOGRAFIA

**Jean-Baptiste-Camille Corot** (Parigi, 1796-1875)  
*Le jardin d'Orace*, 1855, cliché-verre, cm 38x30,9.



Collezione privata Fabio Castelli

**La matrice del cliché-verre** è un vetro traslucido preparato con inchiostro grasso e biacca (carbonato basico di piombo oppure ossido di zinco) su cui si disegna con una punta d'acciaio liberando la superficie del vetro, che li lascerà passare la luce. La stampa si ottiene esponendo la carta fotosensibile sotto il vetro disegnato e sottoponendola successivamente al processo di sviluppo e fissaggio. Le caratteristiche del cliché-verre lo collocano tra la tradizionale pratica incisoria e la fotografia.

Collezione privata Fabio Castelli



**Charles Daubigny**  
(Parigi, 1817-1878)  
*Effet de nuit*, 1862, cliché-verre, cm 15x19.

Collezione privata Fabio Castelli



**Charles Daubigny**  
(Parigi, 1817-1878)  
*Vaches à l'abrevoir*, 1862, cliché-verre, cm 16,5x20.

**Albrecht Dürer** (Norimberga, 1471-1528)  
*San Gerolamo nella cella*, 1514, incisione a bulino, cm 24x18,5.



Collezione privata Fabio Castelli

**L'incisione a bulino** si ottiene tracciando segni in profondità con uno speciale punteruolo su una lastra di metallo, per lo più rame. La lastra viene inchiostrata e ripulita in modo da lasciare l'inchiostro nella traccia incisa. Si stampa con una pressa che costringe la carta ad assorbire l'inchiostro dalla traccia.

Collezione privata Fabio Castelli



**Suzuki Harunobu**  
(Tokyo, 1725-1770)  
*Shirai Gonpachi*, 1770  
ca., xilografia,  
cm 67,7x12,5.

**La xilografia** è l'incisione su legno; veniva chiamata taglio di risparmio perché la parte inchiostrata è quella risparmiata nell'operazione di scavo dell'incisore, com'è, nell'esperienza comune, per i timbri.

## PRIMA STANZA

DALLA GRAFICA ALLA FOTOGRAFIA

Collezione privata Fabio Castelli



### André Masson

(Balagny, 1896-  
Parigi, 1987)

*Une saison en enfer*,  
1961, litografia a colori,  
cm 38x56.

La **litografia** è un procedimento di stampa in piano, diversamente dall'incisione in rilievo (xilografia) o in incavo (bulino, acquaforte, puntasecca, ecc). Si basa sull'incompatibilità chimica tra l'acqua e l'inchiostro grasso. Si stampa bagnando la superficie della pietra litografica (calcareo) su cui è stato fatto il disegno con inchiostro grasso litografico; la pietra, le cui caratteristiche idrofile sono state ottimizzate chimicamente (acido ossalico), si ricopre tutta d'un velo d'acqua tranne che nel disegno, grasso e perciò idrorepellente; si inchiostra a rullo; l'inchiostro grasso è respinto dall'acqua ma aderisce al disegno, anch'esso grasso. Si appoggia il foglio di carta e si decalca con l'apposito torchio.

### Théodore Rousseau

(Parigi, 1812-  
Barbizon, 1867)

*Le cerisier de la plante  
à Biau*, 1850, cliché-  
verre, cm 21,5x27,5.



Collezione privata Fabio Castelli

### VINTAGE E DINTORNI

#### **Olivo Barbieri**

(Carpi, 1954)  
*Monteggiano*, 1986,  
stampa cromogenica,  
cm 22x45,5.



Collezione privata Fabio Castelli

**Una stampa a colori** di Olivo Barbieri, uno dei più noti fotografi italiani di paesaggio degli ultimi anni. I colori delle fotografie di Barbieri degli anni Ottanta sono suggestivi, spesso carichi di tonalità antinaturalistiche dovute all'illuminazione artificiale del paesaggio. Proprio a partire dai primi anni Ottanta si diffonde l'uso del colore nella fotografia di ricerca, fino a quel momento appannaggio esclusivo del tradizionale bianco e nero.

#### **Patrizia della Porta**

(Milano, 1955)  
*East Building National Gallery, Washington – Variations on the Theme – n. 10*, 1981-2005, stampa ai sali d'argento, cm 60x50, edizione 4/20.



Collezione privata Fabio Castelli

**Un esempio di stampa in bianco e nero** classica realizzata nel 2005 su carta baritata da negativo del 1981. Patrizia della Porta ha lavorato su alcuni famosi musei, tra cui il Solomon R. Guggenheim, il Whitney Museum of American Art di New York e il Guggenheim Museum di Bilbao, enfatizzandone i valori geometrici e chiaroscurali con un linguaggio rigoroso ed essenziale che riesce a tradurre visivamente il senso più profondo dell'opera architettonica.



Collezione privata Fabio Castelli

#### **Patrizia della Porta**

(Milano, 1955)  
*East Building National Gallery, Washington – Variations on the Theme – n. 11*, 1981-2004, stampa ai sali d'argento, cm 60,9x50,8, edizione 3/20.

## SECONDA STANZA

VINTAGE E DINTORNI

Collezione privata Fabio Castelli



### Egon Egone

(1890-1958)

*Tuscan Cypresses*,  
1926, vintage,  
stampa ai sali d'ar-  
gento, cm 34x25.

Una stampa su carta semi-mat a superficie ruvida. Un'opera che risente ancora dell'influenza pittorialista. Questa importante tendenza raggiunse l'apice alla fine dell'Ottocento e ha condizionato a lungo la storia della fotografia producendo peraltro opere di alta qualità.

### Luigi Erba

(Lecco, 1949)

*Da un luogo all'altro*.  
*Venezia - Val Masino*,  
1999, prova di lavoro  
su carta politenata,  
cm 30x40.

Collezione privata Fabio Castelli



La carta politenata è una carta moderna, rinforzata e resa più versatile da materiale sintetico. È stata usata negli ultimi decenni per le stampe commerciali e per le stampe di lavoro e d'archivio, ma non rende la profondità di tono delle carte tradizionali baritate. L'autore di questa opera visionaria è Luigi Erba, un artista poliedrico e molto attento alle sperimentazioni formali e produttive.

Collezione privata Fabio Castelli



### Franco Fontana

(Modena, 1933)

*Franco Fontana  
Collection*, 1989,  
portfolio di sette  
opere, photo transfer,  
tiratura 100+X.

Un altro modo di proporre la fotografia d'autore avvicinandola alla serialità della grafica: sette famose immagini di uno dei fotografi italiani più noti riunite in un portfolio stampato in 110 esemplari con la tecnica del photo transfer. Si tratta di stampe eseguite su carta Kodak ECRM con la tecnica della sovrapposizione a registro dei colori che garantisce un'ottima fedeltà all'originale.

**Mario Gabinio**

(Torino, 1871-1938)  
*Atrio di stazione*,  
1936, vintage, stampa  
al bromuro su carta  
Gevaert, cm 16,9x22.



Collezione privata Fabio Castelli

**La carta** ha un'intonazione avorio. L'autore, fotografo documentario, in questa immagine ricerca però un tono formalista e pittorricista con l'uso suggestivo della luce e della perdita di nitidezza.

Collezione privata Fabio Castelli



**Jan Groover**

(Plainfield, Usa, 1943)  
*Senza titolo*, 1996,  
stampa al platino-pal-  
ladio, cm 28,5x48,  
edizione 1/10.

**Proveniente da studi** e pratica di artisti figurativi, Jan Groover approda alla fotografia ottenendo un gran successo con le nature morte. Nel suo lavoro si sente l'impronta della formazione pittorica, come in questa opera che riecheggia Giorgio Morandi.

Collezione privata Fabio Castelli



**John Hilliard**

(Lancaster, Inghil-  
terra, 1945)  
*Miss Tracy*, 1994,  
stampa cromogenica  
Cibachrome, cm  
43,5x37,7, edizione 2/2.

**Un soggetto inquietante**, filtrato da un riquadro fuori fuoco, nello stile dell'autore che spesso ricorre nelle sue opere alla riproposizione manipolata di dettagli all'interno dello stesso fotogramma.

## SECONDA STANZA

VINTAGE E DINTORNI

Due opere che ricordano la scuola dei grandi paesaggisti americani stampate in due modi diversi: secondo il tradizionale procedimento del bianco e nero classico ai sali d'argento su carta baritata (**sopra**) e con il nuovo metodo di stampa a getto di inchiostro (**sotto**), queste ultime realizzate successivamente come prove di scansione dalle stampe vintage (non dagli originali negativi).

Collezione privata Fabio Castelli



**Takeshi Mizukoshi**  
(Aichi, Giappone, 1938)  
*Karakorum, distesa di neve*, 1979, stampa ai sali d'argento, cm 30x40, edizione 12/50.

Collezione privata Fabio Castelli



**Takeshi Mizukoshi**  
(Aichi, Giappone, 1938)  
*Tramonto su una distesa di neve, Karakorum, Pakistan*, 1979, stampa ai sali d'argento, cm 30x40, edizione 10/50.

**Takeshi Mizukoshi**  
(Aichi, Giappone, 1938)  
*Karakorum, distesa di neve*, 2007, stampa di prova inkjet da scansione, cm 60x80.



Collezione privata Fabio Castelli

**Takeshi Mizukoshi**  
(Aichi, Giappone, 1938)  
*Tramonto su una distesa di neve, Karakorum, Pakistan*, 2007, stampa di prova inkjet da scansione, cm 60x80.



Collezione privata Fabio Castelli





**Joost Schmidt**

(Wunstorf, Hannover, 1893-Norimberga, 1948)

*Rilievo di un uomo in corsa*, 1932, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 5,8x7.

**Una stampa vintage** (risalente al periodo in cui è stata realizzata la fotografia) di Joost Schmidt, maestro alla Bauhaus. Molti fotografi operanti in questo ambito furono attratti dal clima delle avanguardie storiche, attenti alle sperimentazioni tecniche e formali e lontani dall'abituale realismo della fotografia.

**John Stewart**

(Londra, 1919)

*Le cerises*, 1989, stampa Fresson, cm 34,2x50, edizione 3/3.



**Una natura morta** stampata con il procedimento Fresson, dal nome dell'omonima famiglia. Esalta la granulosità dell'immagine conferendo all'opera un'impronta grafico-pittorica.

**Willy Zielke** (Lodz, Germania, 1902-

Bad Pyrmont, 1989)

*Der müde Tod*, 1932, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 23,1x17,3.



**Una stampa su carta semi-mat** a intonazione calda realizzata in anni in cui si avvertiva maggiormente il conflitto tra le sperimentazioni delle avanguardie e la "nuova oggettività". Questa immagine sintetizza bene la complessità di una visione in bilico tra il realismo descrittivo e un timido tentativo di astrazione.

## SECONDA STANZA

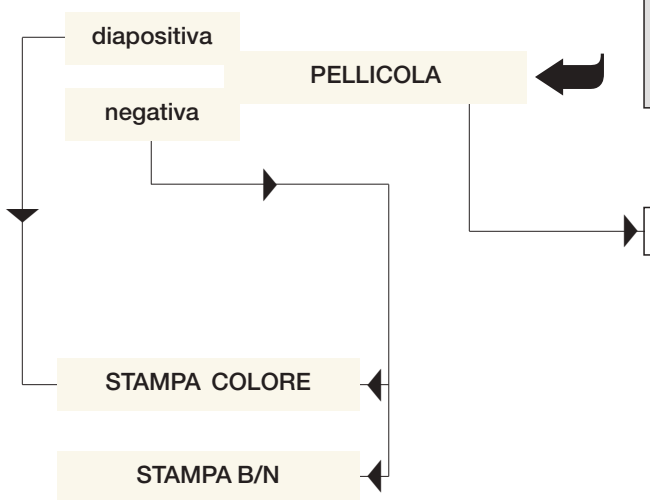
VINTAGE E DINTORNI

# PROCEDIMENTI DI **STAMPA FOTOGRAFICA**

**L**a fotografia, scrittura con la luce, è stata per quasi due secoli un procedimento fisico-chimico per mezzo del quale viene impressionato materiale sensibile

### PROCEDIMENTO **TRADIZIONALE**

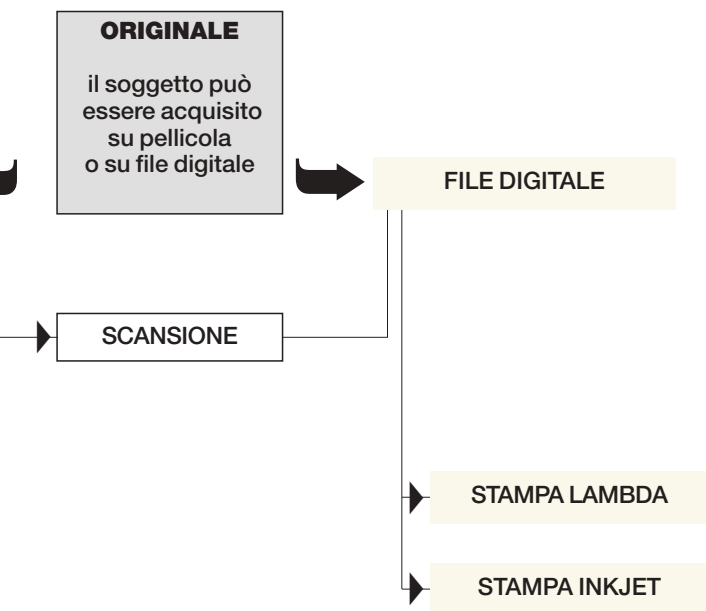
Analogico  
interamente ottico-chimico  
(Camera oscura)



alla luce riproducendo il reale visibile. A questo si sono ora affiancati procedimenti digitali che possono essere anche del tutto autonomi dalle tecniche precedenti.

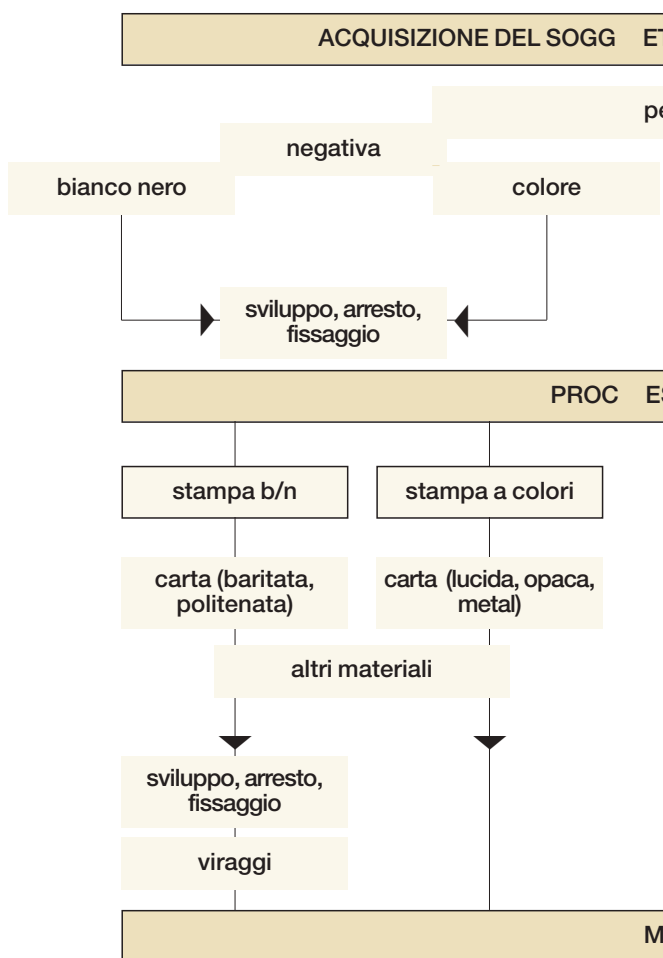
## PROCEDIMENTO **DIGITALE**

(Camera chiara)



# CAMERA OSCURA

La camera oscura (vedi *Glossario*, pag. 88) è stata dalla nascita della fotografia ai nostri giorni il luogo deputato alla realizzazione della stampa fotografica. Spesso mitizzata anche in altre forme d'espressione (famoso le scene del film di Antonioni *Blow-up*) ha rappresentato,



non solo per i profani, il luogo misterioso in cui nasce “miracolosamente” l’immagine su carta. E di “rivelazione” in effetti si tratta perché il processo di sviluppo e fissaggio rende visibile l’immagine latente, prima sull’originale e poi sulla stampa definitiva.

## PROCESSO: DALLA RIPRESA AL FISSAGGIO

pellicola

diapositiva colore

sviluppo, arresto,  
fissaggio

## PROCESSO DI STAMPA

R-print, Cibachrome,  
Ilfochrome

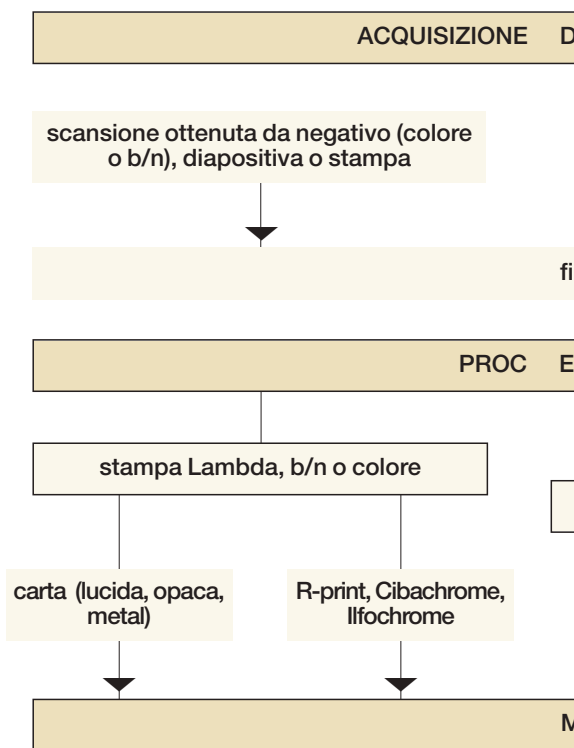
## MONTAGGI

## SECONDA STANZA

VINTAGE E DINTORNI

### CAMERA CHIARA

**L**a camera chiara (vedi *Glossario*, pag. 88) è il termine non propriamente scientifico ma indicativo dei nuovi procedimenti di stampa e delle procedure sviluppate con l'avvento del digitale: il buio della camera oscura non è più necessario sia che l'ori-



ginale (negativo o file) venga trasformato in stampa chimica all'interno di una macchina, sia che la stampa sia a getto d'inchiostro, come le stampe che si realizzano in casa con le comuni stampanti che formano sul foglio l'immagine di un file digitale.

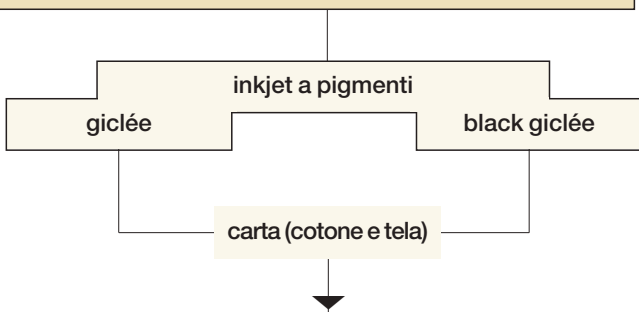
## E DIGITALE DEL SOGGETTO

ripresa con macchina digitale



file digitale

## C ESSO DI STAMPA



MONTAGGI

POLAROID

**Anonimo**

*Edwin H. Land presenta a New York l'invenzione della fotografia a sviluppo immediato, 1947, copia dell'immagine originale, cm 45x35.*



Collezione Beppe Bolchi

**Lo storico momento**, 21 febbraio 1947, in cui il grande inventore dimostra il risultato di una fotografia scattata 45 secondi prima.

Collezione Beppe Bolchi



**Beppe Bolchi**

*(Magenta, 1944)  
Castello di Arcesaz 1,  
1994, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid tipo 59, cm 9x12, opera unica.*

**Nessun intervento** di manipolazione o di ritocco, solo la corretta esposizione, la qualità del banco ottico grande formato e della pellicola Polaroid restituiscono la magica atmosfera di un paesaggio della Valle d'Aosta.





**Lo sviluppo** di questa Polaroid è stato interrotto per farlo poi proseguire su carta da acquerello.

**Beppe Bolchi**

(Magenta, 1944)  
*Castello di Arcesaz 2a*,  
 1994, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid tipo 59, cm 9x12, opera unica.



**Lo sviluppo** è stato interrotto per farlo poi proseguire su un altro supporto. Questo è ciò che il cartoncino originale Polaroid è riuscito a trattenere dell'immagine durante i pochi secondi in cui si è avviato il processo di sviluppo.

**Beppe Bolchi**

(Magenta, 1944)  
*Castello di Arcesaz 2b*,  
 1994, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid tipo 59, cm 9x12, opera unica.

**Beppe Bolchi**

(Magenta, 1944)  
*Ritratto fluttuante di Maurizio Galimberti*,  
 2002, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid tipo 59. Staccata dal suo supporto la pellicola è lasciata libera in una bottiglia piena d'acqua, cm 12x25x4, opera unica.



**Le difficoltà** e la delicatezza delle operazioni rendono quest'opera, come tutte le opere della serie *Ritratti fluttuanti attorno alla fotografia*, originale oltre che unica.

## TERZA STANZA

POLAROID

Collezione privata Fabio Castelli



### Franco Fontana

(Modena, 1933)  
*Ragazze in piscina*,  
1983, stampa Ciba-  
chrome, cm 33x22,  
edizione numerata  
e firmata in basso  
a destra.

### Franco Fontana

(Modena, 1933)  
*Ragazze in piscina*,  
1983, originale  
Polaroid realizzato su  
pellicola 600 a svilup-  
po immediato di tipo  
integrale, cm 8,5x8,5,  
opera unica, datata e  
firmata sul retro.



Collezione privata Fabio Castelli

**L'uso dell'apparecchio** Polaroid 680, dota-  
to di un buon obiettivo, ha prodotto un risul-  
tato di qualità.

Collezione privata Fabio Castelli



### Franco Fontana

(Modena, 1933)  
*Ritratto di Daniela e  
Fabio Castelli*, 1997,  
originali Polaroid su  
pellicola Image a svi-  
luppo immediato di  
tipo integrale, cm  
20x30, opera unica.

**La possibilità di intervenire** sull'emulsione  
in fase di sviluppo, manipolandola e  
segnandola a piacimento, aggiunge unicità  
allo scatto, definitivamente personalizzato  
dalla mano dell'autore.

**Maurizio Galimberti**

(Como, 1956)

*Ritratto di Fabio Castelli*, 2003, Polaroid manipolata, cm 70x60, opera unica.



Collezione privata Fabio Castelli

**L'immagine originale**, realizzata con la fotocamera gigante per pellicole Polaroid formato cm 60x50, è stata ulteriormente elaborata con il trasferimento della matrice su carta acquerello e con l'aggiunta di un tassello su pellicola Image manipolata.

**Maurizio Galimberti**

(Como, 1956)

*Ritratto di Fabio Castelli*, 2003, mosaico Polaroid, cm 82x48, opera unica.



Collezione privata Fabio Castelli

**La tecnica del mosaico** ottenuto sommando i dettagli del viso, consente di realizzare una fantastica visione "cubista", ricomponendo il ritratto con ritmi ogni volta diversi. Qui l'immagine complessiva è composta da cinquanta singole immagini uniche su pellicola Polaroid Image a sviluppo immediato di tipo "integrale".

Image Service S.r.l.



**Giovanni Gastel**

(Milano, 1955)

*Per Madame Germaina*, 1996, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid tipo 809, doppia esposizione, modella e riproduzione del leopardo, realizzata direttamente sull'originale, cm 25x20, opera unica.

## TERZA STANZA

POLAROID

Image Service S.r.l.



### Giovanni Gastel

(Milano, 1955)  
*Per Madame Germa-  
nia*, 1996, immagine  
originale realizzata su  
pellicola Polaroid tipo  
809, doppia esposi-  
zione, modella e ripro-  
duzione del leopardo,  
realizzata direttamen-  
te sull'originale, cm  
25x20, opera unica.



### Luigi Ghirri

(Scandiano, 1943-  
Reggio Emilia, 1992)  
Dalla sequenza  
*Amsterdam*, 1981,  
Polaroid, cm 60x50,  
opera unica.



Collezione privata Fabio Castelli

### Luigi Ghirri

(Scandiano, 1943-  
Reggio Emilia, 1992)  
Da *Still life: Modena*,  
1980, immagine origi-  
nale su pellicola  
Polaroid a sviluppo  
immediato di tipo inte-  
grale SX70, cm  
8,5x8,5, opera unica.



Collezione privata Fabio Castelli

**Le Polaroid** sono usate da Ghirri come un quaderno di appunti.



**Paolo Gioli** (Rovigo, 1944) *Natura morta interrotta*, 1980, immagine originale realizzata con apparecchio a foro stenopeico su pellicola Polaroid a sviluppo immediato di tipo integrale SX70, quindi separata e trasferita su carta da disegno, cm 35x25, opera unica.

**Le elaborazioni** di Gioli, pur partendo da materiale sensibile fotografico, diventano "materia" da plasmare e manipolare come in pittura e scultura.



**Paolo Gioli** (Rovigo, 1944) *Omaggio a Signorelli*, 1984, immagine originale realizzata con pellicola Polaroid Polacolor tipo 59 più una Polaroid SX70 a sviluppo integrale, cm 35x25, opera unica.

**Le pellicole** vengono fisicamente "smontate" da Gioli, che le usa a proprio piacimento riassemblando e trasferendo le varie parti su carta da disegno.

### **Nino Migliori**

(Bologna, 1926)

*Carnevale a Venezia*, 1993, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid Image a sviluppo immediato di tipo integrale, cm 30x40, opera unica.



**La delicata manipolazione** deve essere eseguita immediatamente dopo lo scatto e in tempi ristretti. La separazione dalla sinopia originale e l'applicazione su una foglia d'oro, rivelano una profondità inaspettata dell'emulsione.

## TERZA STANZA

POLAROID

Collezione privata Fabio Castelli



### Davide Tranchina

(Bologna, 1972)

Da *Lettere anonime*,  
2000-2007, sequenza  
di immagini Polaroid  
600 a sviluppo  
immediato di tipo inte-  
grale, ciascuna cm  
8,5x8,5, opere uniche.

Collezione privata Fabio Castelli



**Natale Zoppis** (Verbania, 1952)  
*Ritratto della memoria, India, 1991*, immagine originale realizzata su pellicola Polaroid tipo SX70 a sviluppo immediato di tipo integrale di tipo integrale, cm 8,5x8,5, opera unica.

**Natale Zoppis**  
(Verbania, 1952)  
*Ritratto della memoria, 1986*, sovrapposizione di più immagini originali realizzate su pellicola Polaroid tipo SX70 a sviluppo immediato di tipo integrale di tipo integrale, cm 8,5x8,5, opera unica.



Collezione privata Fabio Castelli

**La possibilità di separare** e rendere trasparenti le fotografie di questo tipo, consente la composizione anche complessa di immagini dal significato concettuale.

Collezione Beppe Bolchi



Apparecchio Polaroid,  
Model 95 Land  
Camera, 1948.

Apparecchio Polaroid,  
SX70 Land  
Camera, 1974.



Collezione Beppe Bolchi

TECNICHE E TIRATURE

Collezione privata Fabio Castelli

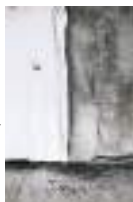


**Antonio Biasiucci**

(Dragoni, Caserta, 1961)

*Senza titolo 1*, 1985, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 28x18.

Collezione privata Fabio Castelli



**Antonio Biasiucci**

(Dragoni, Caserta, 1961)

*Senza titolo 2*, 1985, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 28x18.

Collezione privata Fabio Castelli



**Antonio Biasiucci**

(Dragoni, Caserta, 1961)

*Senza titolo 3*, 1985, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 28x18.

**Tre opere** prodotte secondo il metodo tradizionale di stampa ai sali d'argento su carta baritata ma presentate in due versioni differenti (**sopra, vintage e sotto, printed later**): variano il tempo di produzione e la dimensione.

Collezione privata Fabio Castelli



**Antonio Biasiucci**

(Dragoni, Caserta, 1961)

*Senza titolo 1*, 1985/1993, stampa ai sali d'argento, printed later, cm 60x40, 17 esemplari.

Collezione privata Fabio Castelli



**Antonio Biasiucci**

(Dragoni, Caserta, 1961)

*Senza titolo 2*, 1985/1993, stampa ai sali d'argento, printed later, cm 60x40, 17 esemplari.



Collezione privata Fabio Castelli

**Antonio Biasiucci**

(Dragoni, Caserta, 1961)

*Senza titolo 3*, 1985/1993, stampa ai sali d'argento, printed later, cm 60x40, 17 esemplari.





**Cosimo Di Leo Ricatto** (Catania, data di nascita ignota)  
*Photo Theory on making sculpture*, 1989, stampa tratta da cartella di 10 fotografie stampate a contatto al platino-palladio, cm 12x9, edizione 1/7+2 p.d'a.

La stampa al platino-palladio è una stampa a contatto (che mantiene cioè le dimensioni dell'originale perché il negativo si appoggia sulla carta) preziosa per la sua stabilità nel tempo. Può avere un tono freddo se si usa solo il platino, assume un tono più caldo se si aggiunge il palladio.



Stampe a getto d'inchiostro eseguite sulle nuove carte prodotte per le stampe digitali. Si noti il confronto tra la stampa tradizionale e quella digitale.

**Cosimo Di Leo Ricatto** (Catania, data di nascita ignota)  
*Photo Theory on making sculpture* #2, 1988-2002, serie di 5 fotografie stampate su carta Epson professional media watercolor, cm 31,7x40,1, 12 esemplari.

## QUARTA STANZA

TECNICHE E TIRATURE

Coll. privata Fabio Castelli



### Luigi Erba

(Lecco, 1949)

*Panorama per insetti*  
n. 2, 2004, stampa ai  
sali d'argento, cm  
13,5x24, opera unica.

### Luigi Erba

(Lecco, 1949)

*Panorama per insetti*  
n. 2, 2004-2007,  
stampa cromogenica  
Lambda su carta Kodak  
Endura, montaggio su  
plexiglas di cm 5,  
cm 17x30,6, edizione  
1/3+1 p.d'a..



Collezione privata Fabio Castelli

**Esempio** di una stessa opera prodotta secondo il procedimento tradizionale di stampa **(in alto)** e poi con il nuovo procedimento Lambda **(qui sopra)**, con cui una macchina ottiene da un file digitale (la scansione dell'immagine) una stampa chimica.

### Luigi Ghirri

(Scandiano, 1943-

Reggio Emilia, 1992)

*Modena*, 1985,

stampa cromogenica,  
edizione 5/30.



Collezione privata Nicoletta Rusconi

**Un'opera stampata** in tiratura di 30 esemplari, indicativa della tendenza della fotografia d'arte ad avvicinarsi alle consuetudini della grafica. Ghirri è stato uno dei maggiori innovatori della fotografia di paesaggio italiana.



**Mario Giacomelli**

(Senigallia, 1925-2000)

*Natura morta*, datazione incerta tra il 1954 e il 1961, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 25,8x35,7.

**Le opere di Giacomelli**, uno dei più grandi fotografi italiani, sono spesso di non facile datazione. L'autore aveva datato queste stampe al 1961, ma la testimonianza di un altro fotografo, Alfredo Camisa, induce a pensare che le fotografie risalgano a qualche anno prima.

**Mario Giacomelli**

(Senigallia, 1925-2000)

*Natura morta con fichi*, datazione incerta tra il 1954 e il 1961, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 27,5x36,5.



**Mario Giacomelli**

(Senigallia, 1925-2000)

*Paesaggio*, 1983, stampa ai sali d'argento, cm 74x97,5, edizione 1/5.



**L'unica stampa** realizzata in questo formato di una tiratura che ne prevedeva 5 che non furono mai realizzate.

## QUARTA STANZA

TECNICHE E TIRATURE

**Michael Kenna** (Widness, Inghilterra, 1953)  
*Dark waters, Tsuda, Shikoku, Giappone*, 2001, stampa ai sali d'argento, viraggio seppia, 2005, cm 19x19,20, edizione 25/45+4 p.d'a..



Collezione privata Fabio Castelli

**Michael Kenna** (Widness, Inghilterra, 1953)  
*Lijiang River, study 5, Guilin, Cina*, 2006, stampa ai sali d'argento, viraggio seppia, cm 19,5x19, edizione 25/45+4 p.d'a..



Collezione privata Fabio Castelli

Collezione privata Fabio Castelli



**Michael Kenna** (Widness, Inghilterra, 1953)  
*Winter Sun, Kami Oumn, Hokkaido, Giappone*, 2004, stampa ai sali d'argento, viraggio seppia, 2005, cm 19,5x19, edizione 6/45+4 p.d'a..

Collezione privata Fabio Castelli



**Michael Kenna** (Widness, Inghilterra, 1953)  
*Docking Poles, Venice*, 1981, vintage, stampa ai sali d'argento, virata, cm 17x21,5.

**Quattro stampe** di suggestivi paesaggi il cui sapore pittorialista è accentuato dalle modificazioni delle tonalità pure del bianco e nero ottenute con la tecnica del viraggio. Queste opere, pur essendo state concepite in una tiratura uguale di 45 esemplari, hanno attualmente sul mercato dell'arte un prezzo notevolmente diverso dato dalla diversa richiesta per ciascuna di esse, secondo il principio che più ci si avvicina alla fine della tiratura più il prezzo aumenta.



**Man Ray**

(Filadelfia, Usa,  
1890-Parigi 1976)  
*Electricité*, 1931, car-  
tella di 10 rayogrammi  
edita in 500 esemplari,  
ciascuno cm 26x20,5.

**Un esempio di tiratura** “estesa” di una raccol-  
ta di rayogrammi (l’equivalente del fotogramma,  
la stampa ottenuta direttamente in camera  
oscura posando gli oggetti sulla carta sensibile).  
In questo caso, anche se la tiratura è elevata, la  
data, la completezza del progetto, e la sua  
rarità conferiscono all’opera un alto valore come  
si evince dal catalogo d’asta in mostra.

**Jan Saudek**

(Praga, 1935)  
#164, *Desirée*, 1990,  
vintage, stampa ai  
sali d’argento virata e  
colorata a mano dal-  
l’artista, cm 40,2x30,5,  
opera unica.



**Nudo femminile** in un clima d’altri tempi:  
opera emblematica di moderna contamina-  
zione tra stampa fotografica tradizionale e  
pittoricismo esasperato nell’impostazione  
formale e nell’esecuzione tecnica, fino all’in-  
tervento coloristico manuale.

**Roberto Schezen**

(Milano, 1950-New  
York, 2002)  
*Senza titolo*, 1991,  
vintage, stampa ai sali  
d’argento, cm 28x35.



**Roberto Schezen**

(Milano, 1950-New  
York, 2002)  
*Senza titolo*, 1991,  
vintage, stampa al  
platino, cm 35x40,  
edizione 1/10.

**La stessa immagine** in due versioni di stampa  
tradizionale ai sali d’argento (**qui sopra**) e quel-  
la più preziosa al platino (**a destra**).

## QUARTA STANZA

TECNICHE E TIRATURE

Collezione privata Fabio Castelli



### **Davide Tranchina**

(Bologna, 1972)

*Through the globe,*  
2003-2004, portfolio  
di 9 fotografie, stampe  
cromogeniche su carta  
Kodak Endura, ciascuna  
cm 20x26,  
montate con doppio  
plexiglas da mm 2+2,  
edizione in 5 esemplari+2 p.d'a..

**Una raccolta** di fotografie tratte da un lavoro tematico di un giovane artista italiano realizzata con nuovi materiali di stampa e montaggio: la carta Kodak Endura che garantisce maggiore durata nel tempo delle stampe e i montaggi su metacrilati tramite speciali siliconi. Si presentano varianti diverse per dimensione nell'ambito della stessa tiratura.

**Davide Tranchina**

(Bologna, 1972)

*Through the globe*  
#12, 2003, stampa  
cromogenica, dop-  
pio plexiglas e al-  
luminio, cm 40x60,  
edizione 5/5.



Collezione privata Fabio Castelli

Collezione privata Fabio Castelli



**Davide Tranchina**

(Bologna, 1972)

*Through the globe*  
#18, 2003, stampa  
cromogenica, doppio  
plexiglas e allumi-  
nio, cm 60x90, edi-  
zione 4/5.

**Franco Vaccari**

(Modena, 1936)

*Testa picassiana*,  
1964, vintage, stampa  
ai sali d'argento, cm  
30x40, opera unica.



Collezione privata Fabio Castelli

Opera che, pur nell'estremo realismo descrittivo del graffito, richiama i movimenti artistici vicini all'astrazione e all'informale. Questa immagine è la stampa originale che servì per la realizzazione del volume fotografico *Le tracce* pubblicato nel 1966 e esposto in mostra.

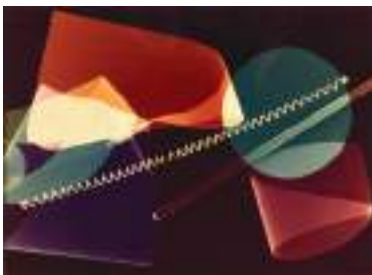
## QUARTA STANZA

TECNICHE E TIRATURE

### Luigi Veronesi

(Milano, 1908-1998)

*Astrazione n. 28*,  
1956, vintage, foto-  
gramma a colori,  
cm 27,5x37,5.



Collezione privata Fabio Castelli

Il **fotoگرامma** è una fotografia ottenuta senza negativo direttamente in laboratorio, saltando il momento della ripresa fotografica: l'immagine viene ottenuta impressionando la carta sensibile su cui sono stati appoggiati degli oggetti che lasciano così la propria impronta. È una pratica che risale agli albori della fotografia e che è stata molto usata negli anni delle avanguardie storiche: un equivalente del fotoگرامma è il rayogramma, dal nome di uno degli artisti più rappresentativi delle Avanguardie, Man Ray, di cui troviamo un esempio in mostra. Di Veronesi, uno degli artisti italiani più attenti alle sperimentazioni, si presentano opere in diverse tirature e dimensioni.

Collezione privata Fabio Castelli



### Luigi Veronesi

(Milano, 1908-1998)  
*Dieci fotogrammi e  
fotografie dal 1936 al  
1947*, cartella di 10  
stampe pubblicata in  
30 esemplari, dimen-  
sioni varie.







**Luigi Veronesi**  
 (Milano, 1908-1998)  
*Quattro fotogrammi di Veronesi - Siemens Elettra*, 1937-1978, cartella di 4 stampe pubblicata in 100 esemplari, cm 36x28.



**Luigi Veronesi**  
 (Milano, 1908-1998)  
*Colore 5*, 1987, fotogramma a colori, cm 68x48, opera unica.

**Silvio Wolf**  
 (Milano, 1952)  
*Icona di luce 04*, 1993, vintage, stampa Cibachrome, smalti, laminati espansi, cm 95x135x4, opera unica.



**Il procedimento Cibachrome** – complesso e quasi del tutto abbandonato per esigenze economiche ed ecologiche – stampa a colori da un originale positivo. Assicura fedeltà cromatica, durata e brillantezza.

## QUARTA STANZA

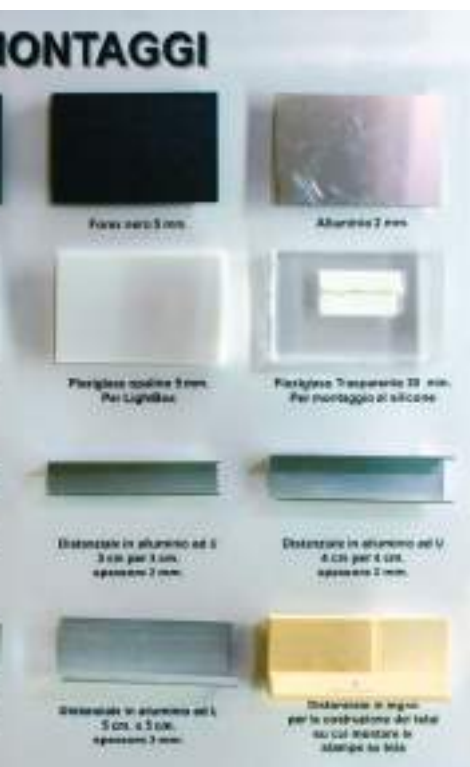
TECNICHE E TIRATURE

# MONTAGGI

**L**e fotografie, sia quelle realizzate con puri intenti documentari e che col tempo acquistano interesse storico e collezionistico, sia quelle che nascono come ricerca artistica, vanno conservate ed eventualmente esposte in modi che ne garantiscano la durata nel tempo e che ne esaltino le peculiarità formali. Fino a qualche anno fa venivano presenta-



te nel modo più tradizionale, in un passepartout di carta a pH neutro e protette da una cornice a vetro. La tecnica di montaggio (vedi *Glossario*, pag. 92) utilizza nuovi materiali, a volte concepiti e prodotti proprio per lo scopo. Aspetto, consistenza e altre caratteristiche di questi materiali usati per le opere esposte sono riassunti in questo tabellone.



Tabellone esposto in mostra che presenta un campionario dei materiali in uso nella pratica del montaggio delle fotografie.

## LA NOTIFICA

L'intervento del Ministero dei Beni Culturali a tutela del patrimonio artistico – la notifica – arriva anche alle opere fotografiche. È la dimostrazione ufficiale dell'acquisito "status" della fotografia come arte e quindi facente parte del patrimonio da proteggere da parte dello Stato come bene di interesse nazionale. In queste pagine riproduciamo parte del carteggio intercorso tra Fabio Castelli e gli enti preposti in merito ad alcune fotografie della collezione Castelli acquisite, dopo la notifica, dalla Regione Lombardia.



Qui, la lettera di notifica e, a fianco, la sua trascrizione.

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali  
Soprintendenza per i Beni artistici e storici

Prot. 2080

21.12.1999

Al sig. Fabio Castelli  
via Luini, 12  
20100 Milano

e p. c. Piccin  
via Gallarate, 221  
Milano

Oggetto: Veto all'esportazione di fotografie e tecniche affini.  
Denuncia Att. Lib. Circ. prot. 1947 del 3.12.99; mod. 20 nn. 531, 532,  
534, 536, 537, 538, 540, 541, 542.

Al Ministero B.C.A.  
Ufficio Centrale  
BB. AA. AA. AA. AA. SS. Div. V  
via S. Michele, 22  
00153 Roma  
g. a. del dr. Gino Famiglietti

e p. c. Ministero B.A.C.  
Comm. Cons. per l'Esportazione  
via S. Michele, 22  
00153 Roma

Sentito il parere della Commissione esaminatrice che ha preso visione dell'opera indicata in oggetto e presentata presso il nostro ufficio con denuncia prot. n. 1947 del 3.12.1999 - la quale ha rilevato la particolarità delle opere - si pone il veto all'esportazione ai sensi dell'art. 35 legge 1089/39 come sostituito dall'art. 17, comma 1 della legge 30 marzo 1998, n. 88 e pertanto non si rilascia l'attestato di Libera Circolazione.

Dato poi il carattere di rarità se ne propone l'acquisto coattivo al ministero B. C. A. e alla Regione Lombardia (art. 39 Legge 1089/39, come sostituito dall'art. 20 della legge 30 marzo 1998 n. 88).

Si ricorda che oltre ai rimedi giurisdizionali ordinari, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della legge 1089/39 come modificato dall'art. 19 della legge n. 88 del 30 marzo 1998: "Avverso il rifiuto dell'attestato l'interessato può presentare entro i successivi 30 giorni, ricorso al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali".

Il Direttore  
Sandrina Bandera

## QUINTA STANZA

### LA NOTIFICA

**L**e opere sono state incluse nel Fondo Acquisizioni Fotografie Storiche del Museo Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo diretto da Roberta Valtorta e acquisite dalla Regione Lombardia alla quale con questa lettera se ne è richiesto il prestito.



Qui, la lettera di richiesta per il prestito delle opere e, a fianco, la sua trascrizione.

Caro Minervini,

ricorderai che qualche tempo fa ti avevo telefonato per chiederti la possibilità di avere in prestito le fotografie, provenienti dalla mia collezione, che erano state oggetto del procedimento di notifica, vietandone l'esportazione, e quindi oggetto di proposta di acquisizione coattiva o da parte del ministero dei Beni Culturali e Ambientali o/e da parte della Regione Lombardia.

Le opere oggetto del procedimento, come si legge nella documentazione del Ministero, erano state oggetto di attenzione in quanto rappresentano, in nuce, una sorta di excursus della storia della fotografia oltre a essere esempi concreti di molte tecniche di ripresa, sviluppo e stampa usate in modo magistrale dei loro autori.

Ricordo che durante l'inaugurazione del Museo della Fotografia di Cinisello Balsamo, a cui erano poi state affidate le fotografie in questione, quando chiesi alla Direzione del Museo stesso le ragioni di questo acquisto rispondesti tu, spiegando al pubblico presente l'importanza di questo corpus di opere sotto il profilo artistico e didattico.

Stiamo organizzando una mostra con fini didattici culturali e sarei quindi immensamente grato se potessero essere prestate per tale occasione le opere in questione avendo la mostra proprio quelle finalità per le quali tu stesso ne avevi sollecitato l'acquisto da parte della struttura pubblica. Questa potrebbe essere un'occasione per poterle fare fruire a un largo pubblico.

Ti allego tutte le notizie che possono essere utili per capire l'importanza dell'iniziativa.

Ti ringrazio moltissimo per l'attenzione e, se lo reputi possibile, sarei felicissimo di pubblicare sul catalogo della mostra un tuo testo che accompagni la presentazione di queste opere sottolineandone le caratteristiche che le fanno essere importanti sia sotto il profilo storico che per l'uso del mezzo fotografico per la ricerca artistica...

## QUINTA STANZA

### LA NOTIFICA

Archivi dell'immagine, Regione Lombardia



#### Jean Eugène Atget

(Libourne, 1857-  
Parigi 1927)  
*Palais du tribunal*, 1910,  
vintage, stampa all'al-  
bumina, cm 18x22,4.

**Un'immagine** suggestiva del famoso fotografo francese che illustrò metodicamente Parigi nei primi decenni del '900. È una fotografia con valore artistico oltreché documentario.

Archivi dell'immagine, Regione Lombardia



#### Herbert Bayer

(Haag, Austria, 1900-  
California, 1985)  
*Fotoplastik. Wall with  
shingle*, 1936, vintage,  
stampa ai sali d'ar-  
gento, cm 39x47,5.

**La luce** accentua la texture e la descrizione minuziosa del soggetto.

**Hans Bellmer** (Ka-  
towice, Germania,  
1902-Parigi, 1975)  
*La Poupée*, 1934, vin-  
tage, stampa ai sali  
d'argento, colorata a  
mano con colori all'a-  
nilina, cm 18x15.



Archivi dell'immagine, Regione Lombardia

**L'intervento** manuale dell'artista rende unica la fotografia: il soggetto consiste nella trasformazione di pochi, semplici oggetti in una composizione dal sapore surreale.





**Audrey Bodine**

(Baltimora, Usa,  
1906-1970)  
*Bessemer converter,  
Bethlehem Steel*, anni  
'40, stampa in bianco  
e nero al carbone,  
cm 40x50.

**H.J. Constant Dutilleux** (? 1807-1865)

*Lisière de forêt*,  
1853, cliché-verre,  
cm 18,5x13,5.



L'impostazione pittorica tra paesaggio settecentesco e nascente impressionismo è esaltata dal tono delicato proprio del cliché-verre.

**Frederik H. Evans**

(Londra, 1853-1943)  
*Entrance to Choir Aisle*, 1900, vintage;  
platinotopia, cm 31x33.



Una doppia fotografia, si tratta infatti di una composizione di due immagini, in cui la descrizione dell'oggetto tende al pittorialismo.

## QUINTA STANZA

LA NOTIFICA

Archivi dell'immagine, Regione Lombardia



**Werner Mantz** (Colonia, 1902-Eijsden, Olanda, 1983)  
*Kaufhaus Sinn Cologne*, 1927, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 37,8x28.

Una fotografia in cui prevale l'impronta documentaria di uno stile "oggettivo", che dovrebbe riprodurre "fedelmente", geometricamente, il mondo: in realtà anche questa precisione descrittiva è uno dei tanti modi di leggere la realtà e quindi è sempre un'interpretazione.

**William Henry Fox Talbot** (Inghilterra, Melbury, 1800-Lacock, 1877)  
*The open door*, 1844-46, talbotipo n. 6 da *The Pencil of Nature*, cm 25x30,5.



Archivi dell'immagine, Regione Lombardia

Il **talbotipo** è una stampa realizzata col procedimento di Talbot che già utilizza il passaggio negativo-positivo, la base della moderna fotografia.

**Edward Weston** (Usa, Highland Park, 1886-Carmel, 1958)  
*Dr. Eloesser*, 1928, vintage, stampa al platino, cm 26x22,5.



Archivi dell'immagine, Regione Lombardia

La **preziosità** della stampa al platino è l'ideale per le fotografie di Weston, fautore di una fotografia ricercata e classica.

ARTE E **IMPRESA**

---

**Mario Cresci**

(Chiavari, 1942)

*ODC1p*, 2003-2007,  
stampa cromogenica  
Lambda del 2007  
montata su Forex da  
3 mm e plexiglas, cm  
30x40, 15 esemplari.



Collezione privata Fabio Castelli

**Gli oggetti** assumono forme astratte in queste opere scelte dalla catena alberghiera THotel per decorare le camere e gli spazi comuni a disposizione dei clienti.

Collezione privata Fabio Castelli



**Mario Cresci**

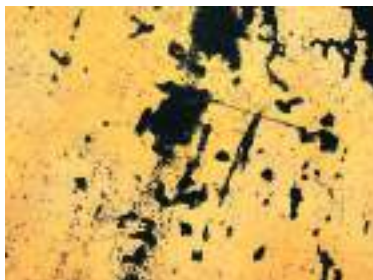
(Chiavari, 1942)

*ODC2p*, 2003-2007,  
stampa cromogenica  
Lambda del 2007  
montata su Forex da  
3 mm e plexiglas, cm  
30x40, 15 esemplari.

**Mario Cresci**

(Chiavari, 1942)

*ODC3p*, 2003-2007,  
stampa cromogenica  
Lambda del 2007  
montata su Forex e  
plexiglas, cm 30x40,  
20 esemplari.



Collezione privata Fabio Castelli

## SESTA STANZA

ARTE E IMPRESA

Collezione privata Fabio Castelli



**Franco Fontana**  
(Modena, 1933)  
diapositive per  
il Gruppo Castek,  
1984.

**Diapositive** realizzate a scopo pubblicitario per il gruppo Castek da cui sono state tratte immagini utilizzate per la realizzazione di pubblicazioni varie, tra le quali tre cataloghi aziendali esposti in mostra.

Collezione privata Fabio Castelli



**Franco Fontana**  
(Modena, 1933)  
Quattro immagini per  
la Divisione Inox del  
Gruppo Castek,  
1984, vintage, stampe  
cromogeniche, cm  
30x40, opere uniche.



**Eseguite per la promozione** di un'azienda, travalicano il momento pubblicitario diventando opere da collezione per la qualità formale e per la loro unicità.

Coll. privata Fabio Castelli



**Franco Fontana**

(Modena, 1933)  
Uno dei tre cataloghi aziendali del Gruppo Castek.

Collezione privata, Milano



**Leonardo Genovese**

(nato in Lucania, vive e lavora a Milano)  
*Infinitesimi VIII*, 2006,  
stampa cromogenica montata su alluminio e plexiglas,  
cm 125x157, edizione 1/5+1 p.d'a..

**Esempio felice di collaborazione** tra l'azienda Vhernier e un artista che ne fotografa i prodotti, in questo caso originali gioielli, abbandonando ogni intento descrittivo e trasformandoli in composizioni astratte.

**Leonardo Genovese**

(nato in Lucania, vive e lavora a Milano)  
*Infinitesimi X*, 2006,  
stampa cromogenica montata su alluminio e plexiglas, cm 125x150, edizione 1/5+1 p.d'a..



Collezione privata, Milano

## SESTA STANZA

ARTE E IMPRESA

Collezione privata Fabio Castelli



### Leonardo Genovese

(nato in Lucania, vive e lavora a Milano)  
*ODGp2*, 2006, stampa cromogenica  
Lambda montata su  
Forex e plexiglas, cm  
30x40, 10 esemplari.

### Leonardo Genovese

(nato in Lucania, vive e lavora a Milano)  
*ODGg3*, 2006, stampa cromogenica  
Lambda montata su  
Forex e plexi-  
glas, cm 90x120,  
15 esemplari.



Collezione privata Fabio Castelli



Collezione privata Fabio Castelli

### Leonardo Genovese

(nato in Lucania, vive e lavora a Milano)  
*ODGp4*, 2006, stampa cromogenica  
Lambda montata su  
alluminio e plexi-  
glas, cm 30x40,  
10 esemplari.



**Francesco Radino**

(Bagno a Ripoli,  
Firenze, 1947)  
*ODRp1*, 1996, stampa  
cromogenica  
Lambda del 2007  
montata su Forex e  
plexiglas, cm 30x40,  
20 esemplari.

**Altre opere scelte** dalla catena alberghiera THotel che, in collaborazione con la Galleria fotografia italiana arte contemporanea, ha scelto fotografie di artisti italiani attuali per personalizzare e diversificare gli ambienti dei suoi alberghi.

**Francesco Radino**

(Bagno a Ripoli,  
Firenze, 1947)  
*ODRp4*, 1996, stampa  
cromogenica  
Lambda del 2007  
montata su Forex e  
plexiglas, cm 30x40,  
20 esemplari.



**Francesco Radino**

(Bagno a Ripoli,  
Firenze, 1947)  
*ODRp5*, 1996, stampa  
cromogenica  
Lambda del 2007  
montata su Forex e  
plexiglas, cm 30x40,  
15 esemplari.

SUPERAMENTO DEI GENERI

**Creatività, ricerca formale**, pubblicità: quattro fotografie di uno dei più noti fotografi italiani di moda e pubblicità declinate nei modi diversi – ma sostanzialmente coerenti da un punto di vista dello stile – delle esigenze pubblicitarie e della ricerca personale.

Image Service S.r.l.



**Giovanni Gastel**

(Milano 1955)  
*Senza titolo (Sapone Chanel)*, 1985, stampa da Polaroid 25x20, cm 60x40.

**Giovanni Gastel**

(Milano 1955)  
*Le divine creature di Capucci*, 1985, stampa cromogenica da Polaroid 25x20, cm 60x40.



Image Service S.r.l.

**Giovanni Gastel**

(Milano 1955)  
*Senza titolo (Bocca di diamanti con sigaretta)*, 1989, stampa cromogenica da Polaroid 20x25, ricerca personale, cm 40x30.



Image Service S.r.l.



**Giovanni Gastel**

(Milano 1955)

*Senza titolo (Pere graffate)*, 1991, stampa cromogenica da Polaroid 20x25, ricerca personale, cm 40x30.



Image Service S.r.l.

La fotografia di moda che si trasforma in reportage: un "dietro le quinte" antropologico-sociale dell'ambiente delle modelle.



Coll. privata Fabio Castelli

**Nan Goldin**

(Washington, D.C., Usa, 1953)

*James King: super-model*, 1995, stampa Cibachrome, portfolio di 12 opere, cm 50,8x40,6, esemplare 1 di 10+4 p.d'a..

## SETTIMA STANZA

SUPERAMENTO DEI GENERI

### Horst P. Horst

(Weissenfels, Germania 1906-Palm Beach, Usa, 1999)  
*Jewellery, Vogue, New York*, 1935, stampa a contatto ai sali d'argento, foto di lavoro, cm 26x21.



Collezione privata Fabio Castelli

**Una copia di lavoro**, una stampa cioè utilizzata per motivi redazionali, cui il tempo e la rarità conferiscono valore: emblematica anche della diversità di approccio e di presentazione tra le fotografie realizzate per motivi pubblicitari e quelle praticate come ricerca personale.

Collezione privata Fabio Castelli



### Horst P. Horst

(Weissenfels, Germania 1906-Palm Beach, Usa, 1999)  
*Nudo*, 1982-1989, stampa al platino su tela, cm 50,5x50,5, edizione 1/5.

**Un nudo femminile**, realizzato da un fotografo affermato nella pubblicità e nella moda, stampato al platino su tela per enfatizzarne l'impostazione classica. Le caratteristiche tecniche ne aumentano il valore nel mercato dell'arte.

### William Klein

(New York, 1928)  
*Hat+5 roses, Vogue, Paris*, 1956, stampa ai sali d'argento, printed later, cm 45,7x35,5.



Collezione privata Fabio Castelli

**Tre fotografie di moda** di William Klein, nate per esigenze pubblicitarie-editoriali ed entrate nel circuito collezionistico. Da notare che l'autore deve la sua fama al fotoreportage, una dimostrazione del superamento dei "generi" fotografici.

Collezione privata Fabio Castelli



**William Klein**  
(New York, 1928)  
*Piazza di Spagna+ Simone+Nina, Roma, 1960*, stampa ai sali d'argento, cm 50x40.



Collezione privata Fabio Castelli

**William Klein**  
(New York, 1928)  
*Smoke and veil, Paris, 1958*, stampa ai sali d'argento, printed later, cm 47,6x33,9.

**La fotografia di moda** ambientata in luoghi con forte identità, coniuga le esigenze della pubblicità con il fascino del luogo.

**JeanLoup Sieff**

(Parigi, 1933-2000)  
*Harper's Bazaar, Eléonora Granett – Muffled look up to the eyes. The bootless foot of the Colossus... Capitole Museum. Italie Roma, 1962*, stampa in bianco e nero, cm 70x60.



Collezione privata, Roma

**JeanLoup Sieff**  
(Parigi, 1933-2000)  
*Harper's Bazaar, New York – Denise dans la Sidney Janis Gallery, Venuea de George Segal, 1963*, stampa in bianco e nero, cm 70x60.



Collezione privata, Roma

### LE ICONE RIVISITATE

#### Gianluigi Colin

(Pordenone, 1956)  
*Da Piero della Francesca – August Sander, 2004, stampa cromogenica, tecnica mista e plexiglas, cm 125x178,6.*



Gianluigi Colin

**Diversamente dal tratto** in bianco e nero da disegno di Cresci la rilettura di Colin è ricca di manipolazioni e colore. Lo stesso soggetto di Sander, *I tre contadini*, viene sovrapposto e affiancato a un famoso dipinto rinascimentale in una manipolazione cromatica che richiama la pop art.

Collezione privata, Milano



#### Mario Cresci

(Chiavari, 1942)  
*August Sander, Particolare "Contadini" 1920 ca., 2006, disegno a grafite su carta da lucido, cm 40x30.*

**Sopra, il disegno originale** base per l'ingrandimento fotografico. **A destra, una stampa fotografica**, su carta speciale, come rilettura di una storica immagine del fotografo tedesco Sander. La rivisitazione di Cresci di molte fotografie famose passa attraverso una elaborazione grafica, in questo caso un disegno, che vuole quasi essere da tramite tra i due mondi della grafica e della fotografia.

#### Mario Cresci

(Chiavari, 1942)  
*August Sander, particolare "Contadini" 1920 ca., 2006, true black fine art giclée su carta cotone, cm 120x80, edizione 3/3.*



Collezione privata, Milano

**Gabriele Croppi**

(Domodossola, 1974)

*Visioni – Der Himmel über Berlin n. 1*, 2006, stampa a pigmenti su tela, cm 95x120, edizione 1/5.



Collezione privata Fabio Castelli

**Gabriele Croppi**

(Domodossola, 1974)

*Visioni – Der Himmel über Berlin n. 2*, 2006, stampa a pigmenti su tela, cm 95x120, edizione 1/5.



Collezione privata Fabio Castelli

**Sovrapposizioni** e immagini precarie, sfuggenti, nella rivisitazione di un film cult del regista tedesco Wim Wenders.

## OTTAVA STANZA

LE ICONE RIVISITATE

### Hans Bellmer

(Katowice, Germania, 1902-Parigi, 1975)  
*La Poupée*, 1937-1939, vintage, stampa ai sali d'argento colorata a mano, cm 14,8x14,2.



Collezione privata Fabio Castelli

**Fotomontaggio** rappresentativo del periodo surrealista. L'opera è resa unica dalla coloritura fatta dall'artista.

Collezione privata Fabio Castelli



### Occhiomagico, Giancarlo Maiocchi

(Saronno, 1949)  
*Viole lente luttuose*, 1998, stampa digitale su carta fotografica, cm 50x50, edizione 2/5.

**Una rilettura** contemporanea del nudo femminile surrealista e in particolare della fotografia *La Poupée* di Hans Bellmer, qui esposta.

### Marta Höpffner

(Pirmasens, Germania, 1912)  
*Komposition mit Flaschen*, 1945, vintage, stampa ai sali d'argento, cm 47,6x38,6.



Collezione privata Fabio Castelli

**Una classica composizione** in bianco e nero tra metafisica e fotografia oggettiva.

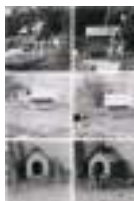
Collezione privata Fabio Castelli



### Occhiomagico, Giancarlo Maiocchi

(Saronno, 1949)  
*Still life with gun and glasses*, 1999, stampa ai sali d'argento montata tra lastre di plexiglas, cm 50x50, edizione 2/5.

**La rivisitazione** della fotografia di Marta Höpffner, contornata da interventi grafici, scritte comprese, è stata realizzata con molti oggetti presi dal comodino del padre.



**Ulrich Tillmann**  
(Germania, 1951)  
*Meisterwerke der  
Fotokunst, 1984-  
1987*, portfolio di 21  
opere diverse per tec-  
nica e dimensione.



**Rilettura** di alcune tra le maggiori icone della storia della fotografia in chiave di profonda, sottile ironia.

### VIDEO

**Dai cliché-verre** dell'Ottocento ai video contemporanei: un percorso lungo e complesso, passato attraverso l'invenzione del cinematografo prima e della televisione poi, fino alla registrazione di avvenimenti, veri o inventati, dell'ultima generazione tecnologica, quella digitale. I primi video come espressione artistica e non soltanto documentaria nascono alla fine degli anni Sessanta e in questi decenni hanno conquistato uno spazio notevole e stabile nel sistema dell'arte.

Resta forte il legame con la madre dell'immagine moderna, la fotografia, tanto che molto spesso dai video – che notoriamente sono immagini in movimento o comunque che “scorrono” anche se si tratta di un'inquadratura fissa – vengono estrapolati fotogrammi, frames, presentati come opere visive in grado di vivere autonomamente. Altre volte invece – come accade per la cinematografia con le “fotografie di scena” che non necessariamente corrispondono alle inquadrature della cinepresa – vengono realizzate fotografie durante le riprese video che, oltre a testimoniare la performance in atto, sono espressioni artistiche autonome.

**Domenico Buzzetti**  
*Don't travel with heavy luggage*, 2006,  
video di 3' e 16", edizione 2/5+1 p.d'a.



Collezione privata Fabio Castelli

**Un video** primo premio al concorso d'arte del centro San Fedele di Milano del 2006.



**Nemanja Cvijanovic**

(Rijeka, Croazia, 1972)

*L'arte contemporanea  
si basa sulla proprietà,*  
2005, tiratura illimitata.



Collezione privata Fabio Castelli

Il dvd di un video provocatorio prodotto in tre modi diversi – a tiratura illimitata, in 10 esemplari e in copia unica – a sottolineare il legame tra produzione artistica e mercato dell'arte, condizionato a volte più dalla rarità dell'edizione che dai contenuti dell'opera stessa.

Collezione privata Fabio Castelli



**William Kentridge**

(Johannesburg, 1955)

*Automatic Writing,*  
2003, video di 2' e  
38" e intervista con  
Dan Cameron. Da *An  
Anthology of the  
Moving Image*; edito  
dal New Museum of  
Contemporary Art,  
New York, tiratura illi-  
mitata.

Video tratto dalla raccolta antologica del New Museum of Contemporary Art di New York, edito a fini divulgativi didattici.

# NONA STANZA

VIDEO

Collezione privata Fabio Castelli



**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow*, 2006,  
video di 5' e 56",  
10 esemplari.

**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow n. 1*, 2006,  
digital color print, cm  
80x120, edizione 6/12.



Collezione privata Fabio Castelli

Collezione privata Fabio Castelli



**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow n. 2*, 2006,  
digital color print, cm  
80x120, edizione 6/12.

Collezione privata Fabio Castelli



**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow n. 3*, 2006,  
digital color print, cm  
80x120, edizione 6/12.

Collezione privata Fabio Castelli



**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow n. 4*, 2006,  
digital color print, cm  
80x120, edizione 6/12.

**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow n. 5*, 2006,  
digital color print, cm  
80x120, edizione 6/12.



Collezione privata Fabio Castelli

Collezione privata Fabio Castelli



**Jiang Zhi** (Yuanjiang, Hunan, Cina, 1971)  
*Rainbow n. 6*, 2006,  
digital color print, cm  
80x120, edizione 6/12.

DA ALTRE COLLEZIONI

Collezione privata, Milano



**Marina Abramovic**  
(Belgrado, 1946)  
*Balkan Erotique Epic: solo Massaging Breasts (Full)*, 2005, color photo framed, cm 173x173, edizione 5/7.

Un "frame", un fotogramma estrapolato da un video di una delle artiste più note del panorama internazionale e stampato come una fotografia di grande formato in edizione limitata. La stampa dei "frames" fornisce indicazioni visive di massima sul video che invece è fruibile solo in modo diretto. Evidente la diversità di fruizione di video e frame da parte di pubblico e collezionista.

**Bern e Hilla Becher**  
(Germania, 1931 e 1934)  
*Coaltipple goodspring*, 1975, stampa ai sali d'argento in quattro parti, cm 40x49.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigliano



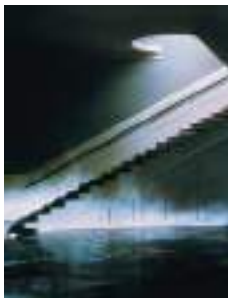
**Vanessa Beecroft**

(Genova, 1969)  
*VB48.725.DR, Palazzo Ducale, Genova, 2001, stampa digitale, cm 130x160, edizione 3/6.*

**Un'immagine ripresa** durante una performance della nota artista italiana: la fotografia in questo caso svolge quasi una funzione di testimonianza della complessità e unicità della performance, concepita quasi sempre come evento irripetibile. Tuttavia anche la fotografia è concepita artisticamente come un'opera che travalica la mera documentazione per vivere di vita propria.

**James Casebere**

(Usa, 1953)  
*Green Staircase #3, 2002, stampa cromogenica digitale montata su plexiglas, cm 228x183, edizione di 5+2 p.d'a..*



**Loris Cecchini**

(Milano, 1969)  
*Bodily Perspective Appliance (ultramarine-pigmentscape), 2007, stampa cromogenica Lambda heat-treated PET, cm 185x130x7, opera unica.*

**William Eggleston**

(Memphis 1939)  
*Untitled (record album in rear window), 1971-1974, stampa Dye-transfer, cm 50,8x40,6, edizione 7/15.*



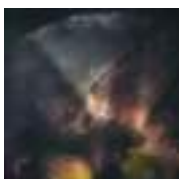
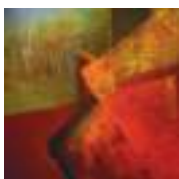
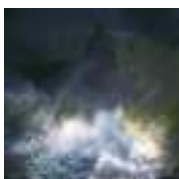
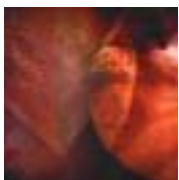
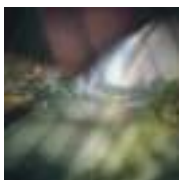
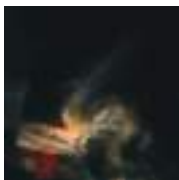
## DECIMA STANZA

DA ALTRE COLLEZIONI

Collezione privata, Roma



**Elger Esser**  
(Germania, 1967)  
*Cap Antifer- Entretat,*  
1996-2000, stampa  
cromogenica Iris  
su carta di riso, cm  
66x84, portfolio di  
10+1 pezzi, 1/X,  
#2035-2044, edi-  
zione 2/30.



**Leonardo Genovese**

*Asparizione*, 2003-2004, stampa cromogenica Lambda montata su alluminio e plexiglas, cm 30x30, portfolio di 12 opere in edizione di 5+2 p.d'a..

## DECIMA STANZA

DA ALTRE COLLEZIONI

Collezione privata Felice Rusconi



### Shadi Ghadirian

(Iran, 1974)

*Like everyday (Yellow glove)*, 2002, stampa cromogenica, cm 50x50, edizione 8/10.



Collezione privata Felice Rusconi

### Robert Gligorov

(Macedonia, 1960)

*Milano: piazza*

*Duomo*, 2007, stampa

cromogenica

Lambda, cm 120x300,

edizione 3/5.

### Claus Goedike

(Germania, 1966)

*VIII 34*, 1999, stampa

cromogenica monta-

ta su legno e plexi-

glas, cm 56x70, edi-

zione 2/5+1 p.d'a..



Collezione privata Fabio Castelli





Collezione privata Fabio Castelli

**David Goldblatt**

(Sudafrica, 1930)  
*On the farm Frenda  
 near Warden, Free  
 State, 2002*, stampa  
 cromogenica digi-  
 tale su carta coto-  
 ne, cm 110x133, edi-  
 zione 6/6.



Collezione privata Fabio Castelli

**Naoya Hatakeyama**

(Giappone, 1958)  
*River series, 1993-  
 1996*, stampe cro-  
 mogeniche su  
 Dibond, serie di 9  
 opere, cm 54x26,5,  
 edizione 11/15.

## DECIMA STANZA

DA ALTRE COLLEZIONI

Collezione privata Felice Rusconi



### Huang Yan

(Cina, 1966)

*Untitled (Mao's portrait)*, 2005, stampa cromogenica, tritico, cm 100x80, edizione 7/15.

### Mimmo Jodice

(Napoli, 1934)

*Il Real albergo dei poveri, n. 50*, 1998, stampa ai sali d'argento su carta politenata, edizione 1/4.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano

**Louise Lawler**

(Usa, 1947)

*Untitled (Peter Halley)*,

1991, stampa

Cibachrome, cm

61x51, edizione 1/5.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano

Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano



**Philip Lorca diCorcia**

(Usa, 1953)

*Ralph Smith, 21 years*

*old, ft. Lauderdale,*

*Florida, \$25, 1991,*

stampa cromo-

genica, cm 51x61,

edizione 1/20.

**Esko Manniko**

(Finlandia, 1959)

*Kalle (?)*, 2001, stampa

cromogenica, cm

99x83, edizione 1/20.



Collezione privata Fabio Castelli

## DECIMA STANZA

DA ALTRE COLLEZIONI

### Abelardo Morell

(Havana, Cuba, 1948)  
*The Metropolitan Opera Romeo and Juliet*, 2005, stampa ai sali d'argento su alluminio, cm 76,2x101,6, edizione 3/15.



Collezione privata Fabio Castelli

Collezione privata Felice Rusconi



### Vik Muniz

(San Paolo del Brasile, 1961)  
*Untitled blue, after Yves Klein (Pictures of pigment)*, 2001, stampa cromogenica, cm 130x102.

Coll. Claudio e Maria Grazia Patrigliano



### Shirin Neshat

(Iran, 1957)  
*Moon Song*, 1995, stampa ai sali d'argento e inchiostro, opera unica, cm 23x34.

**Matthew Pillsbury**

(Americano nato a Neuilly, Francia, 1973)  
*Selfportrait in San Francisco, 12:20, 1:00 a.m., Thursday, September, 16th, 2004*, stampa a getto d'inchiostro, cm 76,2x101,6.



Collezione privata, Milano

Collezione privata Felice Rusconi



**Robert Polidori**

(Canada, 1951)  
*2520 Deslondes, New Orleans, 2006*, stampa cromogenica su carta Fujicolor crystal archivi, cm 102x137, edizione di 10.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigliano

**Richard Prince**

(Panama, 1949)  
*Untitled (couple), 1977-1979*, stampa cromogenica, cm 50,8x61, edizione 3/10.

## DECIMA STANZA

DA ALTRE COLLEZIONI

Collezione privata Fabio Castelli



### Jorma Puranen

(Finlandia, 1951)

*Icy prospects n. 1, 2, 4, 5, 2005, 4 stampe cromogeniche, montaggio Diasec, cm 152x125, edizione di 6.*



Collezione privata, Roma



### Thomas Ruff

(Germania, 1958)

*13h 32m/-45°, 1992, stampa cromogenica montata su Diasec, cornice di legno, cm 260x188, edizione 1/2.*

**Cindy Sherman**

(Usa, 1954)

*Untitled #71*, 1980,  
stampa cromo-  
genica, cm 50,8x61,  
5 esemplari.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano

Collezione privata, Roma



**Dayanita Singh**

(New Delhi, India,  
1961)

*Asiatic Library  
Reading Room*, 2000,  
stampa ai sali d'ar-  
gento, cornice di  
legno, cm 100x100,  
edizione di 7.

**Beat Streuli** (Svizzera,  
1957) *Broadway,  
NY 01'*, 2001, stam-  
pa in bianco e nero,  
cm 140x190, edi-  
zione 1/3.



Collezione privata, Milano

## DECIMA STANZA

DA ALTRE COLLEZIONI

Collezione privata, Milano



### Pio Tarantini

(Torchiarolo, Brindisi, 1950)

*Studio sul mosso con nudo e letto, Salento, 1985*, stampa cromogenica su carta Ilfochrome montata su plexiglas, cm 90x90, edizione 1/5+2 p.d'a..

Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano



### Wolfgang Tillmans

(Germania, 1968)  
*Breaking Blade, 1991*, stampa cromogenica, cm 50,5x61, edizione 2/3.

### Wolfgang Tillmans

(Germania, 1968)  
*Alex and Alex on sofa, 1993*, stampa cromogenica, cm 40x30, edizione 3/10.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano

Coll. Claudio e Maria Grazia Palmigiano



### Wolfgang Tillmans

(Germania, 1968)  
*Faltenwurf (Rot), 1991-1996*, stampa cromogenica, cm 30x40, edizione 1/10.



**Wolfgang Tillmans**

(Germania, 1968)

*On the verge of visibility*, 1997, stampa cromogenica, cm 60x50, edizione 2/3.



Collezione Claudio e Maria Grazia Palmigiano

Collezione privata Fabio Castelli



**Wang Quingsong**

(Cina, 1966)

*Preincarnation*, 2002, stampe cromogeniche, tritico, cm 100x63, cm 100x58, cm 100x63, edizione 9/25.



Collezione privata Fabio Castelli

**Wang Quingsong**

(Cina, 1966)

*Incarnation*, 2002, stampe cromogeniche, tritico, cm 100x63, cm 100x58, cm 100x63, edizione 9/25.

## INDICE DEGLI **ARTISTI**

### **A**

Marina <b>Abramovic</b> .....	stanza 10	pag. 70
<b>Anonimo</b> .....	stanza 3	pag. 26
Jean Eugène <b>Atget</b> .....	stanza 5	pag. 50

### **B**

Olivo <b>Barbieri</b> .....	stanza 2	pag. 15
Herbert <b>Bayer</b> .....	stanza 5	pag. 50
Bern e Hilla <b>Becher</b> .....	stanza 10	pag. 70
Vanessa <b>Beecroft</b> .....	stanza 10	pag. 71
Hans <b>Bellmer</b> .....	stanza 5	pag. 50
	stanza 8	pag. 64
Antonio <b>Biasiucci</b> .....	stanza 4	pag. 34
Audrey <b>Bodine</b> .....	stanza 5	pag. 51
Abraham <b>Bosse</b> .....	stanza 1	pag. 11
Beppe <b>Bolchi</b> .....	stanza 3	pagg. 26 e 27
Domenico <b>Buzzetti</b> .....	stanza 9	pag. 66

### **C**

James <b>Casebere</b> .....	stanza 10	pag. 71
Edgar <b>Chahine</b> .....	stanza 1	pag. 11
Loris <b>Cecchini</b> .....	stanza 10	pag. 71
Gianluigi <b>Colin</b> .....	stanza 8	pag. 62
Jean-Baptiste-Camille <b>Corot</b> .....	stanza 1	pag. 12
Mario <b>Cresci</b> .....	stanza 6	pag. 53
	stanza 8	pag. 62
Gabriele <b>Croppi</b> .....	stanza 8	pag. 63
Nemanja <b>Cvijanovic</b> .....	stanza 9	pag. 67

### **D**

Charles <b>Daubigny</b> .....	stanza 1	pag. 12
Patrizia <b>della Porta</b> .....	stanza 2	pag. 15
Cosimo <b>Di Leo Ricatto</b> .....	stanza 4	pag. 35
Albrecht <b>Dürer</b> .....	stanza 1	pag. 13
H.J. Constant <b>Dutilleux</b> .....	stanza 5	pag. 51

### **E**

William <b>Eggleston</b> .....	stanza 10	pag. 71
Egon <b>Egone</b> .....	stanza 2	pag. 16
Luigi <b>Erba</b> .....	stanza 2	pag. 16
	stanza 4	pag. 36
Elger <b>Esser</b> .....	stanza 10	pag. 72
Frederik H. <b>Evans</b> .....	stanza 5	pag. 51

**F**

Franco <b>Fontana</b> .....	stanza 2	pag. 16
	stanza 3	pag. 28
	stanza 6	pagg. 54 e 55

**G**

Mario <b>Gabinio</b> .....	stanza 2	pag. 17
Maurizio <b>Galimberti</b> .....	stanza 3	pag. 29
Giovanni <b>Gastel</b> .....	stanza 3	pagg. 29 e 30
	stanza 7	pag. 58 e 59
Leonardo <b>Genovese</b> .....	stanza 6	pagg. 55 e 56
	stanza 10	pag. 73
Shadi <b>Ghadirian</b> .....	stanza 10	pag. 74
Luigi <b>Ghirri</b> .....	stanza 3	pag. 30
	stanza 4	pag. 36
Mario <b>Giacomelli</b> .....	stanza 4	pag. 37
Paolo <b>Gioli</b> .....	stanza 3	pag. 31
Robert <b>Gligorov</b> .....	stanza 10	pag. 74
Jan <b>Groover</b> .....	stanza 2	pag. 17
Claus <b>Goedike</b> .....	stanza 10	pag. 74
David <b>Goldblatt</b> .....	stanza 10	pag. 75
Nan <b>Goldin</b> .....	stanza 7	pag. 59

**H**

Suzuki <b>Harunobu</b> .....	stanza 1	pag. 13
Naoya <b>Hatakeyama</b> .....	stanza 10	pag. 75
John <b>Hilliard</b> .....	stanza 2	pag. 17
Marta <b>Höppfner</b> .....	stanza 8	pag. 64
Horst P. <b>Horst</b> .....	stanza 7	pag. 60
Huang <b>Yan</b> .....	stanza 10	pag. 76

**J**

Jiang <b>Zhi</b> .....	stanza 9	pagg. 68 e 69
Mimmo <b>Jodice</b> .....	stanza 10	pag. 76

**K**

Michael <b>Kenna</b> .....	stanza 4	pag. 38
William <b>Kentridge</b> .....	stanza 9	pag. 67
William <b>Klein</b> .....	stanza 7	pagg. 60 e 61

**L**

Louise <b>Lawler</b> .....	stanza 10	pag. 77
Philip <b>Lorca diCorcia</b> .....	stanza 10	pag. 77

## INDICE DEGLI ARTISTI

### M

Giancarlo <b>Maiocchi</b> .....	stanza 8	pag. 64
Esko <b>Manniko</b> .....	stanza 10	pag. 77
Werner <b>Mantz</b> .....	stanza 5	pag. 52
André <b>Masson</b> .....	stanza 1	pag. 14
Nino <b>Migliori</b> .....	stanza 3	pag. 31
Takeshi <b>Mizukoshi</b> .....	stanza 2	pag. 18
Abelardo <b>Morell</b> .....	stanza 10	pag. 78
Vik <b>Muniz</b> .....	stanza 10	pag. 78

### N

Shirin <b>Neshat</b> .....	stanza 10	pag. 78
----------------------------	-----------	---------

### P

Matthew <b>Pillsbury</b> .....	stanza 10	pag. 79
Robert <b>Polidori</b> .....	stanza 10	pag. 79
Richard <b>Prince</b> .....	stanza 10	pag. 79
Jorma <b>Puranen</b> .....	stanza 10	pag. 80

### R

Francesco <b>Radino</b> .....	stanza 6	pag. 57
Man <b>Ray</b> .....	stanza 4	pag. 39
Théodore <b>Rousseau</b> .....	stanza 1	pag. 14
Thomas <b>Ruff</b> .....	stanza 10	pag. 80

### S

Jan <b>Saudek</b> .....	stanza 4	pag. 39
Roberto <b>Schezen</b> .....	stanza 4	pag. 39
Joost <b>Schmidt</b> .....	stanza 2	pag. 19
Cindy <b>Sherman</b> .....	stanza 10	pag. 81
JeanLoup <b>Sieff</b> .....	stanza 7	pag. 61
Dayanita <b>Singh</b> .....	stanza 10	pag. 81
John <b>Stewart</b> .....	stanza 2	pag. 19
Beat <b>Streuli</b> .....	stanza 10	pag. 81

### T

William Henry Fox <b>Talbot</b> .....	stanza 5	pag. 52
Pio <b>Tarantini</b> .....	stanza 10	pag. 82
Davide <b>Tranchina</b> .....	stanza 3	pag. 32
	stanza 4	pagg. 40 e 41
Ulrich <b>Tillmann</b> .....	stanza 8	pag. 65
Wolfgang <b>Tillmans</b> .....	stanza 10	pagg. 82 e 83

---

**V**

Franco <b>Vaccari</b> .....	stanza 4	pag. 41
Luigi <b>Veronesi</b> .....	stanza 4	pagg. 42 e 43

**W**

<b>Wang Quingsong</b> .....	stanza 10	pag. 83
Edward <b>Weston</b> .....	stanza 5	pag. 52
Minor <b>White</b> .....	la stanza della vita	pag. 10
Silvio <b>Wolf</b> .....	stanza 4	pag. 43

**Z**

Willy <b>Zielke</b> .....	stanza 2	pag. 19
Natale <b>Zoppis</b> .....	stanza 3	pag. 33

---

**TAVOLE**

---

<b>Stampa fotografica, procedimenti</b> .....	stanza 2	pag. 20
<b>Camera oscura</b> .....	stanza 2	pag. 22
<b>Camera chiara</b> .....	stanza 2	pag. 24
<b>Montaggi</b> .....	stanza 4	pag. 44
<b>La notifica e il prestito</b> .....	stanza 5	pagg. 46 e 48

# GLOSSARIO

## A

**ALBUMINA, carta alla.** Una carta molto usata nei primi decenni di vita della fotografia, tra il 1850 e il 1890. Prende il nome dall'albumene dell'uovo, presente nel composto che costituiva lo strato sensibile di cui era ricoperta.

**ALOGENURI D'ARGENTO, stampa agli.** Processo di stampa tradizionale chimico in bianco e nero.

**ARCHIVIABILITÀ.** Termine indicante la caratteristica di un'immagine di essere stabile nel tempo, è condizione pregiudiziale negli acquisti dei musei.

**AUTENTICA.** Certificato posto sul retro dell'opera contenente i dati di produzione e la provenienza.

## B

**BARITATA.** Tipo di carta per la stampa in bianco e nero, in fibra naturale trattata in superficie con solfato di bario. Questa sua caratteristica la rende particolarmente adatta alla stampa fine art. Dà densità di neri molto elevata e una gradazione di tonalità ampia.

**BLACK GICLÉE.** Stampa b/n ai pigmenti di carbone con sette tonalità di nero ad alta definizione su carte cotone e tela.

## C

**CALOTIPO.** Fotografia su carta risalente alle origini, chiamato anche Talbotipo, risultato del procedimento inventato da W. H. F. Talbot secondo il principio di stampa negativo-positivo che è stato la base della fotografia moderna fino all'avvento del digitale.

**CAMERA CHIARA.** Termine odierno nato in opposizione a camera oscura (vedi *Camera oscura*) per designare la preparazione e la stampa eseguita con procedimenti digitali che non necessitano del buio della camera oscura.

**CAMERA OSCURA.** Laboratorio di stampa fotografica tradizionale che vuole il buio o luci basse e condizionate.

**CARBONE, stampa al.** Il procedimento di stampa al carbone accentua gli aspetti che avvicinano la fotografia alla grafica: la "polverizzazione" del tratto fa assomigliare la stampa a un'incisione.

**CARTA AL BROMURO.** Carta da stampa in bianco e nero con un'emulsione al bromuro d'argento che la rende molto sensibile. Produce neri puri e profondi.

**CARTA AL CLOROBROMURO.** Carta da stampa in bianco e nero con un'emulsione composta da sali al bromuro d'argento, cloruro e ioduro d'argento. Queste componenti rendono la carta abbastanza sensibile e producono neri a tono caldo. Esiste anche un tipo di carta totalmente al cloruro d'argento che rende toni sul marrone e rossastro.

**CARTA A CONTRASTO VARIABILE.** Tipo di carta in bianco e nero

capace di variare le caratteristiche del contrasto in funzione del colore della luce usata per l'esposizione. Il colore della luce viene cambiato inserendo filtri specifici nell'ingranditore in fase di stampa.

**CARTA POLITENATA.** Carta per stampe in bianco e nero con supporto politenato, che agevola il processo di esposizione e sviluppo e rende più robusta la carta. Ne risente però la qualità di toni con perdita di densità e profondità.

**CARTA COTONE.** Tipo di carta per le stampe fine art giclée con supporto cotone a pH neutro, tendenzialmente somigliante alle carte da disegno, con un marcato effetto grafico-pittorico.

**CIBACHROME O ILFOCHROME O R-PRINT.** Nome di un procedimento di stampa fotografica a colori positivo-positivo a distruzione di colorante a elevatissima stabilità cromatica. La saturazione formidabile e i riflessi metallici dell'immagine tipici di questa tecnica sono dovuti alla presenza degli speciali coloranti impiegati.

**COLOR MANAGEMENT.** Scienza dello studio e dell'applicazione delle teorie sul colore e della gestione del colore nella realizzazione delle immagini in camera chiara.

**CONTATTO, stampa a.** Stampa fotografica chimica ottenuta appoggiando il negativo sulla carta sensibile senza, quindi, l'uso dell'ingranditore. L'immagine risulterà delle stesse dimensioni del negativo.

**COPIA-LAVORO.** Vedi *Foto di lavoro*.

**C-PRINT O TYPE-C O COLOR PHOTOGRAPH O CROMOGENIA O FARBOFOTOGRAFIE.** Stampa fotografica a colori chimica da negativo.

**CURVA DI COLORE.** È la scala delle tonalità presenti in un'immagine. Questo termine è utilizzato tecnicamente per indicare lo strumento, presente in Photoshop (uno dei più diffusi programmi di elaborazione digitale), funzionale alla variazione dei livelli tonali in un'immagine.

## D

**DENSITÀ.** Grado di opacità di un'immagine. Misura della riflessione e trasmissione della luce, capacità di un materiale di assorbire la luce; più scura e profonda è l'immagine e più alta è la densità. Le misure di densità delle zone solide dell'inchiostro sono usate per gestire l'inchiostro su carta.

**DIPOSITIVA.** Fotografia positiva che rende i colori più brillanti, generalmente usata per scopi editoriali o per proiezioni. Esiste anche nella versione, rara, in bianco e nero.

**DIASEC.** Tipo di montaggio (vedi *Montaggio*) a freddo delle stampe su supporto rigido e plexiglas.

**DIBOND.** Il Dibond è un pannello composito costituito da due lamine in alluminio di spessore 0,30 mm con un nucleo in polietilene. Una delle sue caratteristiche più importanti, che lo rende particolarmente adatto al mondo del Fine Art, è la sua superficie perfettamente piana. La faccia a vista preverniciata a forno, così come la faccia interna sono ottenute con procedimento di lavorazione in continuo. Il risultato è un pannello composito di eccezionale leggerezza abbinata a elevate caratteristiche meccaniche (vedi *Montaggio*).

**DIRECT DIGITAL.** Stampa digitale diretta, ottenuta con procedimento lambda (vedi *Lambda*).

**DPI.** Acronimo inglese che sta per "punto per pollice", unità di misura che indica la definizione (ricchezza nei dettagli) di un'immagine digitale; quanto più è alto questo valore tanto più l'immagine risulterà definita e passibile di ingrandimento. Per una stampa di qualità si prevedono di solito 300 dpi.

**DYE DIFFUSION.** Altra denominazione delle polaroid, tecnica di sviluppo e stampa istantanea basata sull'Emulsion transfer: i supporti che creano l'immagine contengono sia il negativo sia gli agenti sviluppani nei quali sono diffusi gli elementi coloranti, tutti suddivisi in svariati differenti strati fino a che l'immagine si trasferisce automaticamente sulla carta del supporto. Limite di questa stampa sono le dimensioni massime di 50x60 cm e le relative, rare, macchine da presa per queste dimensioni.

**DYE TRANSFER.** È la più stabile tra le ordinarie tecniche di stampa fotografica a colori. Consiste nel realizzare, attraverso dei processi di filtraggio, tre negativi da cui trarre altrettante matrici in gelatine monocrome, immerse poi in bagni coloranti per i tre colori primari della sintesi additiva (rosso, blu, verde). Queste matrici vengono poi stampate a contatto e ogni gelatina cede il proprio colore alla carta: il risultato è una stampa finale di eccezionale resa nei passaggi cromatici e assoluta stabilità nel tempo.

### E

**EDIZIONE.** È la stampa di un'opera in un determinato modo e in una certa tiratura.

**EMULSIONE TRANSFER.** Tecnica sviluppata dalla tecnologia Polaroid che permette di spillare il particolare supporto a sviluppo istantaneo aprendo l'involucro nel quale è stata generata l'immagine e trasferendo l'intera emulsione su un nuovo supporto. L'immagine rimane comunque unica e non riproducibile.

**EMULSIONE.** In fotografia le emulsioni fotosensibili (gelatine) sono la parte impressionabile tanto della pellicola (negativo o positivo) quanto della carta (positivo). Nella gelatina sono imprigionati i sali fotosensibili (d'argento, di platino o altri metalli) che producono l'immagine.

**ENDURA.** Tipo di carta prodotta negli ultimi anni dalla Kodak per garantire un'alta qualità cromatica e durata nel tempo.

**ESACROMIA.** Composizione del colore con sei inchiostri base invece di tre (RGB) o quattro (CMYK). I colori utilizzati sono ciano, ciano chiaro, magenta, magenta chiaro, giallo e nero. È un sistema utilizzato nelle stampanti a getto d'inchiostro che consente di ottenere stampe di qualità fotografica.

### F

**FILE.** Documento di tipo elettronico che può contenere ogni tipo di informazione. Nel caso delle immagini digitali un file equivale a una immagine.



**FILM PRINTER.** Macchinari che impressionano la pellicola con una luce laser gestita secondo le indicazioni di un file fotografico digitale. Se ne ottengono stampe fotografiche di dimensioni molto maggiori di quelle delle stampanti ordinarie.

**FILM STILL.** Stampe fotografiche di un fotogramma da pellicola o di un fermo-immagine elettronico.

**FINE ART.** Termine con il quale si indica un tipo di stampa molto accurata destinata al collezionismo.

**FOTO DI LAVORO.** Le stampe prodotte per scopi editoriali o d'archivio e che spesso presentano le tracce fisiche della loro storia.

**FRAME.** Sta per l'italiano fotogramma, ovvero ciascuna delle immagini di una pellicola o di un video che compongono sequenze di movimento.

**FRESSON.** Procedimento di stampa inventato e praticato solo dalla famiglia Fresson. È caratterizzato da uno speciale effetto granuloso dovuto alla presenza di una fine sgranatura nel liquido di sviluppo. Dà una eccellente stabilità dell'immagine.

## G

**GETTO D'INCHIOSTRO.** Vedi *Inkjet*.

**GICLÉE.** Termine con cui si indicano le stampe a getto d'inchiostro in esacromia (vedi *Esacromia*); in genere sono stampate su carta cotone (vedi *Carta cotone*), garantiscono una elevata qualità nella riproduzione dei colori.

**GLOSSY.** Tipo di carta a finitura lucida.

**GRANA, GRANULOSITÀ, GRANULARITÀ.** Termine che indica una suddivisione in grani, negli elementi più piccoli di una immagine fotografica, sia pellicola originale che stampa finale, visibili a volte anche a occhio nudo. Quanto più piccoli sono questi elementi tanto più aumenta la definizione dell'immagine, ma a volte, l'effetto di granulosità costituisce una particolarità del linguaggio fotografico. In campo digitale la grana corrisponde alla quantità e visibilità dei pixel presenti nell'immagine.

## H

**HEAT-TREATED PET.** Processo di plastificazione a caldo: la fotografia viene ricoperta da un sottilissimo strato plastificato che serve a proteggerla.

**HYBRID DIGITAL PRINT.** Stampa fotografica da file fotografico digitale ottenuta con l'impiego dell'attrezzatura film printer.

**HIGHT KEY.** Si tratta di una immagine in bianco e nero che privilegia le alte luci (quelle più chiare) della scala tonale.

## I

**ILFOCHROME.** Vedi *Cibachrome*.

**IMMAGINE LATENTE.** È l'immagine invisibile che ha impressionato la pellicola e che si rivela al momento dello sviluppo.

**INGRANDITORE.** È il tradizionale strumento della stampa fotografica. È costituito da una fonte luminosa e da un sistema ottico. Fornisce immagini, ingrandite a piacere, del negativo che si stampa.

**INKJET.** Stampa digitale in quadricromia a getto d'inchiostro, la cui stabilità è data dal tipo di inchiostro utilizzato. Le dimensioni massime di stampa sono determinate dalla larghezza della bobina di carta utilizzata, il cui massimo attuale è di metri 3,70; la lunghezza è quella della bobina.

**IRIS.** Acronimo di Intense Resolution Imaging System è una stampa, definita anche giclée, in quadricromia a getto d'inchiostro con una stampante a tamburo, che garantisce una stabilità per 150 anni. Il tipo di supporto può alterare la stabilità e le dimensioni massime attuali stampabili sono cm 86x117.

### L

**LIGHTJET.** Vedi *Lambda*.

**LAMBDA.** Dal nome della macchina, tipo di stampa digitale da file su carta fotografica che viene impressionata mediante la proiezione di tre fasci di luce laser colorati della sintesi primaria addizionale (rosso, verde e blu – RGB).

**LASTRA.** Supporto trasparente (in origine vetro, attualmente pellicola) del materiale sensibile usato negli apparecchi di grande formato.

### M

**MAT.** È la carta con superficie opaca.

**METACRILATO.** Composto chimico che nella versione trasparente, simile al vetro, viene usato nei montaggi fotografici. Le sue versioni commerciali più note sono il plexiglas e il Perspex.

**MONTAGGIO.** Una stampa fotografica su carta o altro materiale necessita per essere esposta di un supporto rigido che la renda meno fragile e la mantenga piana. I montaggi si possono realizzare su molti supporti e attualmente i più diffusi sono alluminio, dibond, foamboard, forex, medium density, perspex, plastileger. Per evitare le curvature sul retro dei montaggi vengono utilizzati dei sistemi di intelaiatura utili anche per l'esposizione a muro. Il montaggio su fronte più diffuso è con il plexiglas con metodi a caldo (crystal) o a freddo (diasec). L'opera può anche essere presentata in modo più tradizionale, montata con passepartout e incorniciata a vetro, anche con speciali vetri-museo che proteggono dalla luce e dall'intrusione della polvere.

### N

**N.D.** Natural density, grigio neutro, una tonalità intermedia di grigio che serve come parametro di riferimento per l'esposizione e la stampa delle immagini.

---

**NEGATIVO.** Lastra o pellicola impressionata e sviluppata che conserva l'immagine ripresa con i toni o i colori invertiti. Costituisce l'originale da cui, con un processo ottico e chimico, si ricavano le stampe positive finali.

## O

**ORTHO.** Termine che indica materiali ortocromatici e cioè sensibili alla luce verde e blu ma non al rosso. È stato il materiale fotografico più diffuso perché permetteva di usare in camera oscura una luce rossa.

## P

**PASSEPARTOUT.** Riquadratura in cartoncino (in genere di carta cotone a pH neutro), per la presentazione delle stampe fotografiche.

**PEARL.** Tipo di carta la cui superficie è lievemente increspata secondo una texture a buccia di arancia.

**PELLICOLA.** La pellicola fotografica è il supporto su cui si registra l'azione della luce con la macchina fotografica analogica (a pellicola). È costituita da un sottile nastro di materiale plastico (poliestere o triacetato) su cui poggia la gelatina sensibile. Questa, a seconda degli usi, può essere a più strati. Qui si forma l'immagine latente che viene rivelata nel processo di sviluppo.

**pH.** Scala di acidità/alcalinità delle soluzioni acquose espresso attraverso le concentrazioni di ioni idrogeno che va da 0 a 14. Le soluzioni con pH inferiore a 7 sono acide e quelle superiori a 7 basiche.

**PHOTO TRANSFER.** Tecnica di stampa per mezzo della sovrapposizione a registro dei colori che garantisce un'ottima fedeltà all'originale e lunga durata. Non più utilizzata per gli alti costi di produzione.

**PIGMENTO.** Il pigmento è una sostanza colorata. Il pigmento può essere organico o inorganico, biologico o prodotto chimicamente.

**PLASTIFICAZIONE.** Procedimento di protezione dell'immagine fotografica: la stampa viene fatta passare in una macchina che fa aderire una pellicola plastica alla carta sia sul fronte che sul retro.

**PLATINO, stampa al.** Tipo di stampa in bianco e nero in cui dopo lo sviluppo viene eseguito un viraggio ai sali di platino. La stampa acquista una durata maggiore nel tempo.

**PLEXIGLAS AL SILICONE.** Tipo di montaggio che si esegue sulle stampe fotografiche. La tecnica consiste nell'applicare su una stampa fotografica una lastra di plexiglas che verrà incollata a pressione e con l'uso di siliconi. Questa tecnica permette di proteggere in maniera totale l'opera.

**PLOTTER.** In informatica il plotter è una periferica specializzata nella stampa di supporti di grande formato.

**POLAROID.** Procedimento di fotografia istantanea inventato nel 1947 da Edwin H. Land da cui si ottiene direttamente un'immagine fotografica in copia unica e di dimensioni fisse. La Polaroid ha rivo-

luzionato la pratica della fotografia consentendo a tutti di realizzare immagini senza ricorrere al laboratorio o comunque al processo di sviluppo e stampa. Nel campo della fotografia d'arte le Polaroid hanno varie applicazioni, dalle istantanee di prova alle più rare e sofisticate immagini realizzate con macchine di grandi dimensioni.

**POSITIVO.** Risultato finale dello sviluppo di una pellicola fotografica, che può essere diretto, su pellicola (diapositiva), o il risultato su carta o altri supporti di un procedimento di stampa da negativo.

**PRINT LATER.** Stampa non vintage, eseguita molto tempo dopo la data dello scatto fotografico.

**PROVA D'AUTORE (p.d'a.).** Una o più stampe sperimentali dell'artista realizzate e dichiarate oltre la tiratura ufficiale.

### R

**RISOLUZIONE.** Grado di nitidezza di un'immagine. Nella fotografia analogica corrisponde alla Grana o Granulosità (vedi *Grana*), nella fotografia digitale equivale alla densità dei pixel (vedi *Dpi*).

**R-PRINT.** Vedi *Cibachrome*.

### S

**SEMIGLOSS.** Tipo di carta fotografica avente superficie liscia ma di aspetto leggermente lucido.

**SEMIMAT.** Tipo di carta fotografica con superficie liscia leggermente opaca.

**SILICONE.** Nome generico di collanti. In fotografia usati per il montaggio delle immagini su supporti rigidi.

**STAMPA AL BROMURO.** Vedi *Carta al bromuro*.

**STAMPA CROMOGENICA.** È la definizione più tecnica della stampa a colori, così definita perché il procedimento chimico contiene rivelatori detti cromogeni.

**STAMPA AI SALI D'ARGENTO.** Vedi *Alogenuri d'argento*.

**STAMPA TERMICA O A SUBLIMAZIONE.** Tipo di stampa quadricromatica. La tecnologia a sublimazione utilizza elementi di stampa che raggiungono i 400° C e riscaldano rapidamente l'inchiostro, facendolo "sublimare", ovvero passare direttamente dallo stato solido a quello gassoso, senza attraversare la fase liquida. Si utilizzano carte specifiche e la durata del tempo varia in base all'accoppiata inchiostro-carta.

**SISTEMA ZONALE.** Procedimento messo a punto dal famoso fotografo americano Ansel Adams che regola le varie fasi della realizzazione di una fotografia (esposizione, sviluppo e stampa) per ottenere un risultato eccellente nella resa tonale del bianco e nero. La gamma tonale del soggetto viene suddivisa in 10-12 toni di grigio, da mettere in relazione coi valori dei grigi che risulteranno sulla stampa, basandosi sui grigi di un regolo zonale.

**T**

**TALBOTIPO.** Vedi *Calotipo*.

**TAGLIO.** In fase di stampa a volte possono essere eseguiti tagli su alcune parti del fotogramma per migliorarne la composizione.

**TELA FOTOGRAFICA.** Supporto simile alla tela pittorica con la superficie ricoperta da emulsione sensibile e che viene trattata come la carta fotografica: le fotografie su tela si distinguono per la tipica texture ruvida.

**TIRATURA.** Numero di copie stabilito per un'opera. Per la fotografia può variare da pochi esemplari a un numero infinito poiché, a differenza delle opere di incisione, le ristampe non comportano deterioramento dell'originale. Quanto più è alto il numero di copie prodotte tanto più si abbassa il valore di mercato. Vengono anche realizzate tirature diverse della stessa opera modificandone le dimensioni di stampa, una pratica che aumenta di fatto la tiratura del medesimo soggetto, presentandola però come bassa, suddivisa nei diversi formati.

**V**

**VINTAGE.** Stampa eseguita dall'autore (o da un laboratorio sotto il controllo dell'autore) in un periodo non superiore ai due o tre anni dopo la data dello scatto dell'immagine stessa. Più è corto questo periodo e meglio è per lo statuto di vintage. Stampe realizzate dallo stesso autore o dagli eredi o curatori in tempi molto lontani dalla data di ripresa hanno un valore di mercato inferiore ai vintage.

Fabio Castelli ringrazia:

Giampietro Agostini, Roberto Ballarin, Roberto Berné, Gian Lorenzo Cantù, Michela Cecconello, Marina Chioccarelli, Tiziana Di Caro, Francesco Dondina, Roberto Galli, Raffaella Malavasi, Riccardo Mariani, Pasquale Storino, Veronique Turrisi, Michela Vischetti per i loro fattivi contributi e per la disponibilità offerta in ogni occasione.

Un ringraziamento particolare ad **Alberto Garlandini** e **Enzo Minervini** della Regione Lombardia, nonché agli amici collezionisti che hanno voluto rimanere anonimi e a: **Claudio** e **Maria Grazia Palmigiano**, **Felice Rusconi**, **Nicoletta Rusconi** e **Silvio Wolf** che hanno prestato con entusiasmo le opere richieste.

A **Beppe Bolchi**, **Daniela Clerici**, **Mario Pagani**, **Pio Tarantini** e **Francesca Vignati** il mio pensiero riconoscente perché senza il loro aiuto non avrei potuto portare a termine questo impegno.